



A.L.T.A.

come lo scoglio infrango  
come l'onda travolgo

numero 38

Costo € 1,00  
Tiratura 6.000 copie

# LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia



11°

Raduno Nazionale  
dei Lagunari



REGGIMENTO LAGUNARI "SERENISSIMA"

Come lo scoglio  
infrango  
come l'onda  
travolgo

www.associazionelagunari.it

**24-25 SETTEMBRE 2016**  
**San Vito al Tagliamento (PN)**

Anno 22 n. 38 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P.-DL 353/2003 (conv. in L.27/02/04 n.46) art. 1, comma 1 NE/VE. In caso di mancato recapito rinviare al mittente previo pagamento resi

La copia n° 38 anno 22 è stata stampata nel mese di giugno 2016 ed è stata chiusa il 31 maggio 2016.  
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie. Inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne faccia richiesta.

**Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie**  
Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95  
Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)  
Tel. e fax: 0422 546017 - Cell. 328 5660498

**Direttore:** Luigi Chiapperini  
**Redattori:** Francesco Sacilotto e  
Onofrio Giamporcuro  
**Direttore Responsabile:** Remo Cattarin  
[www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it)

**Prog. e Stampa:**  
Tipografia Daniele  
Via Vittorio Veneto, 12/A  
35020 Legnaro (PD)  
Tel. 049.641484 - Fax 049.790197

## IL SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE



Nell'editoriale dell'ultimo numero de "Il Lagunare" ho ringraziato quanti hanno collaborato con me in nove anni di Presidenza dell'A.L.T.A. Ora, a Presidenza conclusa, è il momento degli auguri e del ricordo.  
Auguri al Generale Chiapperini, quinto Presidente dell'A.L.T.A., il compito che l'attende è impegnativo ma anche entusiasmante e coinvolgente.  
Auguri al Consiglio Nazionale in parte rinnovato perché possa coadiuvare la Presidenza con convinzione e competenza.  
Auguri a tutti i Presidenti di Sezione, sono la base dell'Associazione, con loro e per loro l'A.L.T.A. vive e si rafforza.  
Un ricordo ai nostri Caduti, saranno sempre presenti nei miei pensieri e nel mio cuore.  
Il ricordo di nove anni di impegno ma anche di tante soddisfazioni, la "standing ovation" con cui mi ha salutato l'Assemblea il 3 aprile mi ha commosso e compensato di tutti i sacrifici e le poche avversità della mia Presidenza. Come ho più volte affermato sono orgoglioso di essere stato il Presidente dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie, una Associazione viva, moderna che gode di grande considerazione tra le Autorità delle FF.AA. e tra le altre Associazioni d'Arma.  
A tutti i Lagunari in servizio e non più, alle loro famiglie, l'Augurio di un futuro di serenità e sicurezza sotto la protezione di San Marco.  
Buon vento!! E sempre San Marco!!!

*Generale Lagunare Giampaolo Saltini*

## HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca "Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto". Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

**LAGUNARE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!**

## L'A.L.T.A. sui SOCIAL

A tutti i "baffi", Soci, amici e simpatizzanti, vi comunichiamo che, oltre al bellissimo sito internet istituzionale [www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it) (che cura anche la pagina ufficiale su Twitter), sono state create alcune pagine Facebook ("A.L.T.A. Presidenza nazionale", "Estense", "Mestre", "Santo Stino di Livenza", "XXII Carri Serenissima", "Crespino", "Concordia Sagittaria", "Cesarolo", "Adria") ed altre stanno nascendo. Invitiamo tutti a visitarle e, se condivise con il "MI PIACE", sarete informati in tempo reale su tutto ciò che riguarda l'Associazione. Cercateci su Internet, Twitter e Facebook!

## Organi Nazionali A.L.T.A.

**Presidente Nazionale:** Luigi CHIAPPERINI  
**Vicepresidenti Nazionali:** Carlo ANGLIERI (Vicario), Giuseppe MACCHIONI (Delega Protezione Civile)  
**Consiglio Direttivo Nazionale:** Dario BIASOTTO, Franco BOATO, Dino DOVERI, Silvio FRANETOVICH, Onofrio GIAMPORCARO, Sergio GIROLAMI, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Mauro OLIVI, Simone PALLOTTA, Francesco SACILOTTO, Oriano TONIOLO, Pierangelo ZANOTTI.  
**Collegio Nazionale Revisori dei Conti:** Sebastiano FINOTTO (Presidente), Giuseppe VALCONI, Graziano POZZATO.  
**Collegio Nazionale Proviviri:** Davide COSTA (Presidente), Antonio DELERA, Giovanni RICCI.  
**Direttore Amministrativo:** Mauro OLIVI  
**Segretario Generale:** Dario BIASOTTO  
**Referenti di Zona:** Friuli-Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH; Sinistra Piave: Franco BOATO, Giambattista MENGÒ, Oriano TONIOLO; Destra Piave: Sergio GIROLAMI, Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI.  
**Referenti esterni:** Polesine: Diego BYLOOS, Giulio FIORAVANTI, Destra Piave: Roberto VANZAN.  
**Collaboratori esterni Mostra Storica:** Francomario COLASANTI, Roberto ZAFFIN.  
**Editorialista e consulente del Presidente Nazionale alla comunicazione:** Dino DOVERI  
**Collaboratore del Presidente Nazionale per i contatti con il Reggimento:** Oriano TONIOLO

## Sommario:

Editoriale	3
Vita del "SERENISSIMA"	4
Notizie dal "fronte"	7
Una pagina di Storia Veneta	8
Vita dell'A.L.T.A.	9
Vita delle Sezioni	18
I lettori ci scrivono	27
Sezioni e Presidenti	32

## Il 41° Comandante del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" dal 2006 al 2008 ora GENERALE di DIVISIONE Luigi CHIAPPERINI in quiescenza è: IL NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE DELL'A.L.T.A.

Carissimi Lagunari, è con emozione che firmo questo mio primo editoriale da Presidente nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie. Desidero ringraziare tutti voi per la fiducia accordatami ed il Gen. Saltini e tutte le altre cariche "uscenti" per i grandi risultati ottenuti sinora. Ai nuovi eletti nel Consiglio le mie congratulazioni con l'augurio di ogni successo. Sono certo che grazie al vostro entusiasmo e dedizione, l'A.L.T.A. continuerà ad essere una grande Associazione stimata da tanti, in Italia e all'estero. Ringrazio altresì i non eletti per il coraggio di essersi messi in gioco per il bene dei Lagunari. Tutti, indistintamente, hanno ricevuto moltissimi voti, segno del loro valore e della stima che riscuotono nelle Sezioni. Gli eletti, compreso il sottoscritto, saranno i rappresentanti di tutti! Come sapete, ho voluto iniziare questa avventura tracciando un solco di continuità con il passato ma anche – come scriveva il Presidente Saltini nel suo ultimo editoriale – "per portare nuovo entusiasmo e nuove idee sempre per il bene della nostra Associazione". Ebbene, questo entusiasmo sta effettivamente crescendo sia tra i Lagunari in servizio che tra quelli non in servizio ed i segnali sono molti: continuano a pervenire centinaia di richieste di adesione all'Associazione, stanno per essere costituite nuove Sezioni, nascono nuovi gruppi sui "social network" sulla scia della pagina "A.L.T.A., Presidenza nazionale" recentemente creata su Facebook, c'è una partecipazione massiccia ed entusiastica di Soci agli eventi organizzati dai bravi Presidenti di Sezione. Dobbiamo continuare così! Il prossimo importante appuntamento sarà il **Raduno nazionale a San Vito al Tagliamento del 24 e 25 settembre 2016**: saremo tutti lì, con le nostre famiglie ed i nostri amici, per trascorrere due giorni intensi nel ricordo del nostro passato in uniforme, per commemorare i nostri Caduti in missione ed in addestramento e per essere vicini al Reggimento Lagunari "Serenissima", attualmente pesantemente impegnato sul territorio nazionale nell'Operazione "Strade Sicure" ma che potrebbe essere impiegato in ogni momento in ogni parte del mondo per contribuire alla risoluzione di situazioni di crisi. Orgoglioso di essere il Presidente dell'A.L.T.A., genuina espressione del più bel reparto delle Forze Armate Italiane, auguro a voi tutti un futuro brillante e pieno di soddisfazioni.

Per il glorioso Tricolore e lo storico Leone Alato, Lagunari, alla voce: **San Marco!!!**



IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Gen. D. (Ris.) Lag. Luigi Chiapperini

### CURRICULUM VITAE

Ufficiale di fanteria della specialità Lagunari, è nato a Terlizzi il 18 ottobre 1962. Ha frequentato la Scuola Militare "Nunziatella" ed è stato nominato Sottotenente nel 1983 al termine della frequenza del 163° Corso dell'Accademia Militare di Modena. Assegnato alla specialità Lagunari, ha successivamente frequentato il 120° Corso di Stato Maggiore, il 120° Corso Superiore di Stato Maggiore ed il 4° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze. È laureato in "Scienze Diplomatiche e Internazionali" ed in "Scienze Strategiche", di cui ha conseguito il Master di II° livello.

Da Ufficiale subalterno ha ricoperto incarichi di comando e di staff presso l'Accademia Militare (in qualità di Comandante di plotone Allievi Ufficiali) ed il Reggimento Lagunari "Serenissima" in Venezia, partecipando ad esercitazioni con US Marine Corps, UK Royal Marines ed Esercito Argentino. Ha ricoperto dal 1998 al 2000 in Germania, l'incarico di Ufficiale addetto ai piani (G3 Plans) presso l'ARRC (il Comando Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO a guida britannica) e con tale incarico, nel 1999, ha partecipato alle operazioni in FYROM (Macedonia) e in Kosovo nel Comando KFOR. Sempre in ambito NATO, presso il Comando Corpo d'Armata di Reazione Rapida a guida nazionale di Solbiate Olona (NRDC-ITA), ha preso parte nel 2006 alla missione ISAF in Afghanistan in qualità di Military Assistant del Comandante. Ha comandato plotone, compagnia, battaglione e reggimento Lagunari. Alla guida dei "Leoni del Serenissima" ha partecipato nel 2001, per la seconda volta ed in qualità di Comandante di battaglione, alle operazioni in Kosovo e, nel 2006-2007, alla missione UNIFIL in Libano come comandante di ITALBATT, Task Force dell'Esercito che ha dato avvio alla missione. Sul territorio nazionale ha preso parte alle operazioni "Vespri Siciliani" in Sicilia e "Forza Paris" in Sardegna. Inoltre, in qualità di Capo Sala Operativa dello Stato Maggiore dell'Esercito, ha pianificato e coordinato l'intervento delle forze terrestri nella missione "Domino" a seguito dei noti eventi dell'11 settembre 2001.

Sempre allo SME, da maggio 2008 a settembre 2011 ha ricoperto l'incarico di Capo Ufficio Piani. Dal 2011 al 2013 ha comandato la Brigata bersaglieri "Garibaldi" con la quale, nel 2012, si è schierato in Afghanistan in qualità di Comandante del contingente multinazionale NATO (Regional Command West Commander). Dal 2013 al febbraio 2015 ha prestato servizio presso lo Stato Maggiore Difesa con l'incarico di Vice Capo del III° Reparto delle Aree Pianificazione Generale e Direzione Strategica / Politica delle Alleanze.

Da marzo 2015 ha ricoperto l'incarico di Capo Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano. Il 1° luglio 2015 viene promosso Generale di Divisione. Il 23 ottobre dello stesso anno è posto in congedo per cause di forza maggiore.

È iscritto all'Associazione Lagunari Truppe Anfibie (A.L.T.A.) dal 1988.

È decorato di Ordine Militare d'Italia, Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Croce d'argento al Merito dell'Esercito, Medaglia Mauriziana, Medaglia d'Onore della Difesa Francese, Medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito libanese, Medaglia "BARYAL" della Repubblica Afgana, Medaglia al Merito della Repubblica Lituana, Medaglia d'Argento al Merito di Lungo Comando, Medaglie NATO per le missioni in Macedonia, Kosovo e Afghanistan e Medaglia ONU per la missione in Libano.

Hobby: storia (in particolare di Roma antica), calcio, giardinaggio.

Il Generale Chiapperini è coniugato con la signora Marilena, torinese ma originaria di Pila di Porto Tolle (RO).



# Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

## LAGUNARI PER LA RICERCA



Il Reggimento Lagunari Serenissima reparto di fanteria di Assalto Anfibio dell'esercito italiano al fianco di ENEA-European Neuroblastoma Association ONLUS nel sostenere la ricerca contro il neuroblastoma. Con l'acquisto di vari gadgets, iniziativa patrocinata dallo Stato Maggiore della difesa, i Lagunari hanno dimostrato una grande sensibilità nei confronti di questa grave forma tumorale che colpisce i bambini in età prescolare. Il Comandante del Reggimento, Colonnello Massimiliano Carella si congratula con tutti i suoi uomini per il generoso dono a favore della ricerca contro il Neuroblastoma. *"È importante coltivare il valore della generosità, una qualità altamente considerata nella tradizione militare"*.

## AGGRESSIONI: INTERVENGONO I LAGUNARI

Alla fermata della metropolitana di Piazza della Repubblica a Roma, una pattuglia di militari del Reggimento Lagunari, effettiva al Raggruppamento "Lazio, Umbria e Abruzzo" e alle dipendenze della Brigata "Granatieri di Sardegna" impegnata nell'operazione "Strade Sicure - Giubileo", è intervenuta a favore di un minorenne italiano che era stato aggredito fisicamente (strattonato e picchiato) da due malviventi con l'intento di derubarlo. I militari sono riusciti a bloccare e isolare i due malviventi risultati essere di nazionalità straniera. La Sala Operativa della Questura, avvisata, ha inviato una pattuglia sul posto che ha tratto in arresto i due aggressori. Il 10 febbraio scorso, sempre nell'ambito dell'operazione "Strade Sicure", i nostri Lagunari hanno bloccato nella stazione ferroviaria di Santa Lucia a Venezia tre donne per furto. La pattuglia in concorso con la polizia ferroviaria, su segnalazione di un cittadino, ha fermato le donne di nazionalità romena che lo avevano derubato. Le donne una volta fermate, sono state trovate in possesso del portafoglio appena sottratto e riconsegnato alla vittima. Due delle donne sono minorenni e tutte sono state denunciate per il reato di furto in concorso aggravato.



## I CADETTI DELLA NUNZIATELLA VISITANO I LAGUNARI



Nella giornata del 10 febbraio scorso, gli allievi della prima classe della Scuola Militare della Nunziatella di Napoli hanno visitato il Reggimento Lagunari "SERENISSIMA". Dopo aver salutato il Comandante di Reggimento, Colonnello Massimiliano Carella, i 75 cadetti hanno assistito al briefing di presentazioni sulla specialità Lagunare e successivamente, presso la sala storica del reparto, hanno visitato una mostra di materiali e mezzi in dotazione ai "fanti da mar" di ieri e di oggi. La visita si è conclusa con la consumazione del pasto tutti insieme nella Caserma "Edmondo Matter".

## I LAGUNARI ADDESTRANO IL PERSONALE DEL 17° RGT. SFORZESCA

*3 settimane di addestramento, anche notturno, per pianificare e condurre un'operazione di schieramento di un gruppo tattico controaerei impiegato a supporto di un'unità operativa sul terreno.*



Nell'area addestrativa di Foce Verde (LT), si è conclusa nei giorni scorsi, un'esercitazione d'impiego degli assetti a corta e cortissima portata dell'Artiglieria Controaerei. L'attività ha visto l'impiego dei sistemi d'arma Skyguard e Stinger, dei gruppi SHORAD e VSHORAD del 17° Reggimento "Sforzesca". Nelle tre settimane operative, tanto è durato l'addestramento, è stata effettuata la pianificazione e la condotta di un'operazione di schieramento di un



gruppo tattico controaerei impiegato a supporto di un'unità operativa sul terreno. L'esercitazione ha consentito di verificare il livello raggiunto dalle unità controaerei, con particolare riferimento all'impiego in ambiente notturno. Sin dalla fase di pianificazione iniziale, lo staff dello "Sforzesca", è stato affiancato da personale del Reggimento Lagunari "Serenissima" e del Comando delle Forze da Sbarco, inoltre, la partecipazione di unità del 3° Reggimento Elicotteri Operazioni Speciali "Aldebaran", ha consentito al personale esercitato, la possibilità di effettuare tecniche "fast rope" e "rapelling" da elicotteri HH412A. Questa sinergia tra varie componenti, anche di altre Forze Armate, rappresenta l'alto livello di integrazione raggiunto nell'ambito della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare e conferma l'evoluzione della specialità controaerei quale strumento flessibile e versatile.

Fonte SME

## IL GOVERNATORE DEL VENETO AL CONFODI-NORD



Il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, ha presenziato la cerimonia dell'Alzabandiera del Comando Forze di Difesa Interregionale nord. Dopo la resa degli onori da parte di un picchetto in armi del Reggimento Lagunari "Serenissima" e della fanfara della Brigata "Ariete", il Governatore ha partecipato alla cerimonia dove è stata ricordata la figura del Generale Elia Rossi Passavanti, militare e politico italiano, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare nella Prima e Seconda Guerra Mondiale a cui è stata dedicata la copertina del "CalendEsercito 2016". Durante la visita il Governatore Zaia ha assistito ad un briefing sulle capacità operative espresse dall'Alto Comando di Padova. Presenti anche una settantina di studenti dell'Istituto comprensivo "Ricci Curbastro" di Padova che hanno partecipato alle lezioni sui fondamenti della Costituzione Italiana, sulla storia del Tricolore e sulle nozioni basiche di primo soccorso.

## ISPEZIONE ALLE PATTUGLIE in "OPERAZIONE STRADE SICURE"

Il comandante Colonnello Massimiliano Carrella e il Pr. Mar Lgt. Gabriele Capon ispezionano le pattuglie demandate al compito di sorveglianza e protezione nelle città.



# Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

## PERSONALE CHE HA LASCIATO IL SERVIZIO ATTIVO

IL 1°Maresciallo Emanuele Lazzarini nato a Venezia il 19.02.1963 e residente a Cavallino (VE) ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 11.02.2016



IL Maresciallo Capo Gabriele Sandron nato a Verona e residente a Mogliano Veneto (TV) ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 11.04.2016. Giunto al Reggimento Lagunari il 22.03.1985, è stato salutato dal Comandante del Reggimento Col. Massimiliano Carella.

IL 1°Maresciallo Maurizio Cardillo nato a Marino (RM) e residente a Taglio di Po (RO) ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 18.12.2015. Proveniente da altro Reparto è giunto al Reggimento Lagunari "Serenissima" il 18.12.2013, è stato salutato dal Comandante del Reggimento Col. Massimiliano Carella.



## I LAGUNARI A CESANO ALL'8° SEMINARIO DELLA FANTERIA

Il comandante del BTG Serenissima Ten. Col. Marco Licari, il Ten. Col. Cesare Provenza ed il Magg. Bruno Freda hanno partecipato all'8° Seminario della Fanteria. Nella foto gli Ufficiali dell'Esercito Italiano che vi hanno partecipato.

## KARATE

Nell'ambito della 30° Edizione di "Karate Open Mondiale", svoltasi qualche tempo fa a Lignano, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate ed Arti Marziali ha dedicato una sessione addestrativa al personale militare. Il Reggimento ha partecipato all'attività con un nucleo di 7 Lagunari, che si è distinto ottenendo ottimi risultati. Nella foto si possono vedere il Cap. Pansini Vito, il 1°Mar Tribuzio, il Serg. Magg. Sabato, C.le magg.sc. Dell'abate Francesco, C.le magg. Sc. Magnifico Lorenzo, C.le magg. Vellutino Biagio, Sold. Flace Costantino



## MESTRE: I LAGUNARI DONANO IL SANGUE ALL'AVIS



Mattinata di impegno civico per i Lagunari: erano un gruppo numerosissimo, martedì 12 aprile, a donare il sangue all'ospedale dell'Angelo, per ricordare l'importanza della donazione. L'iniziativa è stata organizzata dal Presidente dell'AVIS Mestre-Marghera, Roberto Cerruti in collaborazione con il maresciallo D'Ambrosi. Presente, in mezzo ai suoi Lagunari, a testimoniare un impegno che vorrà essere continuativo, il Comandante del Reggimento Colonnello Massimiliano Carella ed il suo vice Ten. Col. Marco Licari, nella foto di gruppo dei Lagunari assieme al primario Gianluca Gessoni, responsabile del servizio immunotrasfusionale dell'ospedale dell'Angelo.

## CERIMONIA IN RICORDO DEL 1° c.le magg. f. LAGUNARE MATTEO VANZAN, CADUTO IN IRAQ



Nella giornata del 17 Maggio 2016 presso la caserma Bafile di Malcontenta, in una cornice di solenne familiarità, il Cappellano Militare del Reggimento Lagunari "Serenissima" don Gianni Medeot ha officiato una serie di iniziative liturgiche per commemorare il 1° c.le magg. Matteo Vanzan, giovane valoroso Lagunare caduto nell'ambito dell'Operazione Antica Babilonia 4 in An Nassiriya - Iraq il 17 Maggio 2004 nel corso della c.d. "La battaglia dei ponti" i cui sanguinosi eventi sono ancora fortemente intrisi nella memoria dei più anziani. Il tema della commemorazione dei



defunti che nelle coscienze dei soldati con il leone rosso rappresenta un valore principe della loro Storia più recente, un connubio essenziale di generosità disinteressata e di estremo sacrificio, è stato quindi celebrato con un'accurata partecipazione da parte del personale del Reggimento, ma anche e soprattutto dal personale dell'A.L.T.A, che, con la prestigiosa presenza del suo neo Presidente, Gen. Luigi Chiapperini, si è unita, come di consueto, in un affettuoso abbraccio ad Enzo Vanzan, padre di Matteo, convenuti alle celebrazioni. L'aria frizzante di primavera, in una cornice di sole apprezzabile, hanno stenografato una giornata intensa di ricordi e di vecchie storie fin dal primo mattino, dove, con la solennità della cerimonia dell'Alzabandiera è stato deposto un mazzo di fiori al Monumento dedicato a Matteo, in un profondo e sentito ricordo da parte del Comandante di BTG, Ten. Col. Marco Licari, già Com. di Compagnia di Matteo durante quei tragici eventi. Saliente ed apprezzato il lucido racconto promulgato dallo stesso Com. a termine della cerimonia, dove oltre a Matteo, sono stati ricordati i feriti di quei giorni, rendendo onore, di fronte ad una vasta platea di baschi verdi, all'essenza più sublime del Lagunare. Terminato l'atto formale proprio della cerimonia dell'Alzabandiera, convenuti ospiti e familiari, presso il Piazzale Matteo Vanzan nella zona retrostante la 1ª Compagnia Anfibia "Marghera", si è proceduto alla celebrazione della Santa messa, che in un momento di commosso e silenzioso riserbo, tra Tricolori appesi ai davanzali e sventolanti gonfaloncini di San Marco, ha segnato l'atto più toccante della mattinata dove, le parole di don Gianni hanno ancora una volta tracciato in maniera nitida, il solco tra l'essere soldati e il non esserlo. Sull'onda della preghiera del Lagunare, si è conclusa quindi, la piccola ma condivisa liturgia e dopo un periodo passato a commemorare i ricordi della Compagnia da parte dei "vecchi Lagunari", tramite le polverose foto e i preziosissimi cimeli posti nei muri della 1ª Compagnia che fanno da specchio a imperitura memoria degli anni passati, il personale si è trasferito presso il cimitero di Mestre per un ultimo ma indimenticabile saluto a Matteo. Così come la tradizione ci impone da tempo, il corteo, accompagnato da Enzo Vanzan si è ritrovato presso la tomba di Matteo e, dopo che il luogo di sepoltura è stato omaggiato da composizioni floreali, si è proceduto al tradizionale brindisi in suo ricordo. Come nelle più alte e immortali usanze lagunaresche, si è brindato alla salute di chi ci ha preceduto sulla via della Gloria e dell'Onore e che ridente ci assiste dall'alto accompagnando i nostri passi con mano protettiva ma ferma. Semplice ma altisonante, solenne ma familiare, conciso ma intenso, si è concluso uno degli appuntamenti più sentiti del Reggimento Lagunari "Serenissima", l'appuntamento con il passato, con la nostra memoria, la nostra essenza, e mentre un compassato abbraccio unisce la famiglia dei nostri Caduti, nel ricordo di quei giorni tragici, uno dei più vecchi Lagunari mi si avvicina all'orecchio e sussurra: "Baffo, abbiamo un solo dovere nei confronti dei caduti, continuare la nostra Storia!" San Marco per sempre Matteo.



Cap. Giorgio Demetrio Riggio, Comandante della 1ª Compagnia Anfibia "Marghera".



# Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

## SEMINARIO COMFORDOT



Si è conclusa a Roma lo scorso mese di aprile la prima conferenza dottrinale dell'Esercito Italiano, organizzata dal comando per la formazione specializzazione e dottrine, ospitata dalla scuola trasporti e materiali della Cecchignola. Al seminario hanno partecipato i Generali Lagunari Parmiggiani e Cillo ed i Colonnelli Carella e Provenza.

## FESTA DELL'ESERCITO



In occasione della Festa dell'Esercito, un plotone di Lagunari è stato inviato a Roma per partecipare alla manifestazione, alla quale era presente anche il nuovo Presidente Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia, Generale di Divisione (rip.) Lagunare Luigi Chiapperini.



## CORSO ISTRUTTORI MILITARI DI TECNICHE E COMBATTIMENTO ANFIBIO



Nella base di Malcontenta, presso la compagnia corsi truppe anfibia, si è svolto uno dei momenti formativi dal più alto tasso tecnico attraverso cui il Reggimento Lagunari Serenissima estrinseca la propria funzione di ente scuola di Forza Armata. Il corso cui possono accedere i Lagunari di qualsiasi grado, ma solo se in possesso di particolari requisiti e di una comprovata e solida esperienza, abilita gli stessi ad una serie di funzioni tecniche di altissimo profilo, tra cui spiccano la titolarità dell'insegnamento delle tecniche e procedure per operare in ambiente anfibio e la qualifica di istruttore all'estrazione ed inserzione con velivolo ad ala rotante, ovvero da struttura fissa, con tecniche di discesa rapida. Il 13 maggio al termine di quattro settimane particolarmente impegnative e selettive, un graduato e due sottufficiali sono stati valutati idonei a conseguire l'ambito titolo di IMTCA (Istruttore Militare Tecniche



Combattimento Anfibio). A seguire dal 17 al 19 maggio sono state svolte tre intense giornate di attività con gli AB 205 del 5° Rigel di Casarsa della Delizia (PN) durante i quali i neo istruttori a seguito di un affiancamento con un IMTCA di più lunga esperienza hanno "lanciato" squadre di operatori del Reggimento Lagunari con la tecnica del fast rope da velivoli posti in volo stazionario alto, mettendo così pienamente alla prova le nozioni tecniche recentemente acquisite. A loro ora il fondamentale compito di affiancare la catena di comando nel definire, mantenere saldo e tramandare, quei modus operandi che generazioni di Lagunari tra acqua e fango hanno posto alla base del proprio quotidiano agire ed addestramento.

*Cap. Andrea Donato Comandante della Compagnia Corsi*

## DIMOSTRAZIONE ANFIBIA A S. ANDREA



Nella giornata di giovedì 26 maggio, il Reggimento Lagunari "Serenissima" ha ricevuto la visita del Comandante delle Forze Operative Terrestri Gen. C.A. Alberto Primicerj e il suo corrispettivo francese Gen. C.A. Arnaud Saint-Claire Deville. Nella splendida cornice dell'isola di Sant'Andrea, sede della Compagnia Supporti Tattici Anfibi, al termine di tre intense giornate addestrative condotte in loco, i "fanti da mar" hanno messo in atto una dimostrazione delle capacità anfibia del Reggimento. In particolare le attività condotte sono state: simulazione di un inserzione tramite vettore ad ala rotante, di un "team recon" con annesso



gonfiaggio del battello Zodiac FC470; raid anfibio condotto da un plotone fucilieri con l'impiego dei mezzi anfibi AAV7 lanciati da nave anfibia; river crossing effettuato da una squadra fucilieri completamente equipaggiata nel superamento di ostacoli naturali; l'esercizio di ribaltamento di un battello pneumatico e procedure per la gestione di emergenze in mare; rilascio di operatori RECOM da natante e recupero con la tecnica dell'anello.

L'attività si è conclusa con una dimostrazione delle elevate potenzialità del natante R.A.B. (rigid aluminium boat), un'imbarcazione flessibile, dinamica e multiruolo, recentemente assegnata al Reggimento. Erano inoltre presenti il Gen. D. Carmelo De Cicco Vicecomandante COMFODI (Comando Difesa Interregionale Nord), il Gen. D. Giovanni Parmiggiani Sottocapo di Stato Maggiore Operativo COMFOTER (Comando Forze Operative Terrestri) ed il Gen.B. Ugo



Cillo Comandante della Brigata Pozzuolo del Friuli di cui il Reggimento Lagunari fa parte. Anche in questa occasione le forti tradizioni che caratterizzano il "Serenissima" si sono unite con la professionalità della nostra unica e gloriosa Specialità. In sintesi, la giornata è stata la prova tangibile della impiegabilità full spectrum del Reggimento Lagunari "Serenissima".

*Cap. Alberto Dalla Riva comandante della C.S.T.A.*



# Notizie dal "Fronte"

## OPERAZIONE "LEONTE"



Shama (Libano), 18 aprile 2016: il Decano dei Lagunari in servizio, Generale B. Arturo NITTI, è al comando del Contingente italiano di UNIFIL. La Brigata "Sassari", al comando del Gen. B. Lag. Nitti, è subentrata alla Brigata alpina "Taurinense" alla guida dell'operazione "Leonte" nell'ambito della missione UNIFIL (*United Nations Interim Force in Lebanon*), la Forza di interposizione delle Nazioni Unite nel Sud del Libano. Al Generale Nitti il nostro "buon vento"!



## ERA ORA...



Il giorno 29 maggio il Serg. Magg. Fuciliere Marò Salvatore Girone è finalmente ritornato a casa. Un commosso augurio di bentornato da tutti i Lagunari di ieri e di oggi. Alla voce: SAN MARCO!!!

## Brigata "Pozzuolo del Friuli"

### LA "POZZUOLO DEL FRIULI" COMPIE 181 ANNI



La Brigata di Cavalleria compie 181 anni. Il compleanno è stato festeggiato con una breve cerimonia a margine dell'Alzabandiera solenne effettuata nella sede del Comando a Gorizia alla presenza del Generale Comandante, Ugo Cillo (Gen. B. Lagunare), del Sindaco di Gorizia, Ettore Romoli e del Presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, Alipio Mugnaioni e di tutto il personale della Brigata "Pozzuolo del Friuli". Costituita il 7 marzo 1835, la Grande Unità era inizialmente composta dai reggimenti di: "Piemonte Reale Cavalleria", "Genova Cavalleria" e "Aosta Cavalleria". Nella Prima Guerra Mondiale la Brigata, costituita dai reggimenti: "Genova Cavalleria" e "Lancieri di Novara", inquadrata nella I<sup>a</sup> Divisione di Caval-

leria "Friuli", entra nella storia militare d'Italia per i fatti d'arme di Pozzuolo del Friuli del 29 e 30 ottobre 1917. La "Pozzuolo" è oggi, una delle Brigate leggere dell'Esercito ed ha partecipato a tutte le più importanti missioni estere e sul territorio nazionale. Le Unità che la compongono oggi sono: Reggimento Lagunari "Serenissima", Reggimento "Genova Cavalleria" (4°), 3° Reggimento Genio Guastatori, Reggimento Artiglieria a cavallo "Voloire", Reggimento Logistico "Pozzuolo del Friuli", Reparto Comando e Supporti Tattici. Alle dipendenze della Brigata vi è anche il Museo della Grande Guerra e la Fortezza di Palmanova.

### LA "POZZUOLO DEL FRIULI" IN VISITA ALLE "GORIZIANE GROUP"

Gorizia 16 febbraio 2016. Il Comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", Generale B. Ugo Cillo, nell'ambito delle visite di cortesia alle personalità della provincia di Gorizia ha visitato le "Officine Goriziane" di Villesse (GO). L'ufficiale è stato accolto dall'Ingegnere Pierluigi Zanin, Presidente dell'azienda, e dal Vicepresidente, Massimo Zanin. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le attività sviluppate dalle "Goriziane" a supporto dell'Esercito nonché visitare le aree ove vengono svolte le lavorazioni sui mezzi tattici e di combattimento della Forza Armata. Il Presidente, nel ringraziare il Generale Cillo per l'attenzione prestatagli ed in particolare al nostro AAV7, ha auspicato una sempre maggiore collaborazione dell'azienda al fianco della "Pozzuolo del Friuli" per le iniziative che intenderà svolgere in regione.



### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA ALLA POZZUOLO



Gorizia 15 marzo 2016, il Presidente del Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia, Franco Iacop ha fatto visita al Comando Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli". Ad accogliere l'autorità, il Comandante della Brigata Generale Ugo Cillo. Nel corso della visita il presidente ha portato i saluti di tutto il Consiglio Regionale ed ha voluto incontrare il personale della "Grande Unità" goriziana. Al termine ha consegnato nelle mani del Generale, la Medaglia in Argento coniata dalla Zecca dello Stato per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la seguente motivazione: "il Consiglio regionale e la Regione nutrono per le Forze Armate ed in particolare per la Brigata Pozzuolo stima e considerazione, non solo per le tante missioni all'estero di cui si è resa protagonista ma anche per l'attività di soccorso e sostegno nel periodo del terremoto che ha colpito il Friuli nel 1976, evento di cui quest'anno ricorre il 40° anniversario". All'incontro era presente il Prefetto di Gorizia Isabella Alberti, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli e numerose autorità civili e militari del capoluogo Isontino, presente anche una rappresentanza della Sezione "Cavalleggeri di Saluzzo" dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria presieduta dal Colonnello Paolo Accetta. "Questo riconoscimento - ha sottolineato il Generale Cillo - è un'ulteriore dimostrazione del profondo legame tra la Brigata e il territorio".

### IL MINISTRO DELLA DIFESA IN VISITA ALLA "POZZUOLO DEL FRIULI"

Il 24 maggio scorso il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano e dal Comandante delle Forze Operative Terrestri dell'Esercito Generale Alberto Primicerj ha fatto visita alla Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" a Gorizia. L'autorità è stata accolta dal picchetto d'onore del 3° Reggimento Genio Guastatori e dal Comandante della Divisione "Friuli" Generale Flaviano Godio e dal Generale Ugo Cillo Comandante della Grande Unità goriziana. Il Ministro dopo aver seguito un briefing illustrativo sulla "Pozzuolo del Friuli" ha incontrato il personale del Comando Brigata e salutato il Prefetto di Gorizia Isabella Alberti e il Sindaco del capoluogo Isontino Ettore Romoli.



## IL PIANO PER LA DIFESA DELLA PIAZZAFORTE DI VENEZIA DEL TEN. COL. ALFREDO DALLOLIO (1904)



Per ricordare il centenario della partecipazione dell'Italia alla prima Guerra Mondiale viene qui presentata una sintesi di quanto scritto sull'argomento dal Generale Antonio Assenza, dallo scrivente e dal Generale Nereo Neri nel volume *Al grido di San Marco. Dai Fanti da Mar alle Associazioni d'Arma dei Lagunari*, Venezia 1998, ed inoltre dal Comandante Pietro Frosini e dal Generale Nereo Neri nel volume *Gli edifici militari veneziani: invito alla riscoperta di un patrimonio*, Venezia 2007 ed in fine, ancora, dal Generale Antonio Assenza nel volume *Il Generale Alfredo Dallolio... La mobilitazione industriale dal 1915 al 1939*, Roma 2010. *Francomario Colasanti*

Il 20 dicembre 1903 il Tenente Colonnello Alfredo Dallolio<sup>1</sup> giungeva a Venezia per assumere le funzioni di Direttore di Artiglieria. Dopo una minuziosa ispezione dei forti, delle batterie, delle vie di comunicazione e delle località ove approntare nuove difese, sulla base anche delle nuove possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico delle artiglierie ad anima rigata e della conseguente evoluzione della tecnica fortificatoria<sup>2</sup>, già alla fine del 1904 elaborò un piano di difesa della piazzaforte di Venezia che, in base ai suoi convincimenti antitedeschi, egli concepiva come perno di manovra, in sistema con il ridotto del Cadore, per arrestare future offensive austriache lungo la

direttrice Gorizia-Basso Isonzo-Mestre. Il piano ipotizzava di operare sui due fronti: quello di terraferma e quello a mare.

Il primo prevedeva di potenziare ed allargare la già esistente cintura difensiva, costituita dal vecchio forte Marghera sostenuto da opere staccate dette "forti di cintura" (Carpenedo, Gazzera e Tron) - costruiti dopo il 1880 secondo lo schema del "forte prussiano" ideato dall'architetto austriaco Andreas Tuckler,<sup>3</sup> - facendo costruire altri sei nuovi forti del tipo di quelli ideati dal Generale E. Rocchi, cioè "a monoblocco" su unico piano a livello di campagna sul quale affioravano bocche da fuoco istallate entro pozzi protetti da cupole metalliche. (Rossarol, Cosenz, Sirtori e Mezzacapo, Poerio, Pepe) armati rispettivamente con quattro o sei cannoni da 149/A<sup>4</sup>. Completava la difesa l'interdizione della direttrice del Sile utilizzando lo spostamento, lungo i canali della laguna, di pontoni e barconi armati con cannoni da 152/40. Il secondo, analogamente a quanto era stato fatto dalle Serenissima, intendeva sbarrare i porti del Lido e di Malamocco. Ma l'aumentata gittata delle artiglierie permetteva di non attestarsi sul margine anteriore della laguna ma di portare questo sbarramento ben più al largo mediante la costruzione di un gruppo di nuove batterie sul litorale di Punta Sabbioni (batteria Amalfi su due cannoni da 381/40, batteria Vettor Pisani su 6 obici da 280/L, batteria San Marco su due cannoni da 305/50, batteria Radaelli su cannoni da 152/50. La quasi totalità delle artiglierie era collocata su installazioni a monoblocco protette da cupole o torri corazzate. Per gli obici veniva creata la "batteria a parapetto" con uno spalto cioè il più elevato possibile per obbligare la nave avversaria ad accorciare la distanza ed effettuare un tiro ad alzo massimo per colpire gli obici, esponendosi però in tal modo al fuoco delle batterie a tiro teso<sup>5</sup>. Queste batterie venivano ad aggiungersi a quelle costruite dagli austriaci al Lido (batterie di vario calibro a Casabianca, Alberoni e Castelvecchio) e a Pellestrina (batterie di vario calibro a San Pietro e Ca' Roman).



Ma il piano di Dallolio contrastava con l'indirizzo politico del momento che privilegiava le difese del fronte occidentale rispetto a quello orientale, ritenuto più sicuro grazie alla presenza del Regno d'Italia nella Triplice Alleanza<sup>6</sup>. E venne quindi bocciato dall'Ispettorato dell'Artiglieria da Costa e da Fortezza al quale era stato presentato. Poiché però la difesa della piazzaforte di Venezia presupponeva l'integrazione del "fronte a terra" con quello "a mare" Dallolio si rivolse al Comandante in Capo del 3° Dipartimento Marittimo, Ammiraglio Giovanni Bettolo<sup>7</sup>, che aveva avuto l'incarico di apprestare le difese del litorale adriatico. La comprensione tra i due portò con un anticipo di mezzo secolo a quell'integrazione "inter-arma" che in Italia sarebbe stato possibile realizzare con non poche difficoltà solo al termine del secondo conflitto mondiale con la nascita del Settore Forze Lagunari. Il progetto, approvato nel maggio 1908 alla Commissione



Suprema Mista per la Difesa dello Stato, veniva approvato e nel bilancio del 1909 per la realizzazione delle opere previste venivano stanziati 10.496.000 di lire per il Ministero della Marina e 55.615.000 per quello della Guerra<sup>8</sup>. Nasceva così quella intelaiatura di fuoco predisposta intorno a Venezia sulla quale vennero ad integrarsi ed a resistere i Reparti Italiani in ripiegamento dopo la rotta di Caporetto. E proprio il gruppo di batterie del Cavallino con le sue azioni di fuoco sulla terraferma eseguite nel 1918 contribuì alla riconquista del Basso Piave meritando un encomio dal Comando Artiglieria del 3° Corpo d'Armata<sup>9</sup>.

<sup>1</sup> Nasce a Bologna nel 1853 in una famiglia di solide tradizioni liberali. Entrato nel 1870 nell'Accademia Militare di Torino ne esce nel 1872 con il grado di Sottotenente di Artiglieria e percorre i primi trent'anni di carriera in servizio reggimentale. Nel 1910 viene promosso Maggiore Generale e l'anno successivo nominato Direttore Generale di Artiglieria e Genio. Dal 1915 al 1918 ricopre la carica dapprima di Sottosegretario e poi di Ministro per le Armi e Munizioni. Nel 1924 viene nominato Presidente del Comitato per la Mobilitazione Civile e nel 1935 Commissario Generale per le Fabbricazioni di Guerra, carica che lascerà nel 1939 per le sue convinzioni antitedesche. Muore a Roma nel 1952. È insignito di numerose onorificenze italiane e straniere. Cfr. *Alfredo Dallolio in Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 32, Roma 1986, p. 128 e Assenza 2010, p. 15 nota 28.

<sup>2</sup> L'adozione della retrocarica e i progressi della metallurgia avevano permesso di ottenere metalli speciali ad alta resistenza e quindi la costruzione di bocche da fuoco di grosso calibro e notevole gittata per i complessi sia terrestri che navali. Analogo progresso si registrò nel campo degli esplosivi con l'adozione di polveri infumi (balistite, cordite ecc.). Di conseguenza anche nella tecnica fortificatoria si manifesta un'importante evoluzione: nascono nel ventennio 1860-1880 i campi trincerati a difesa delle città più importanti che sono costituiti da un nucleo centrale attorno al quale si articola una linea di opere intervallate tra loro dai due ai tre chilometri e distanti dal nucleo stesso dai tre ai cinque. Cfr. Assenza, Colasanti, Neri 1998 p. 131 nota 17 e Frosini, Neri 2007, p.59.

<sup>3</sup> Avevano di norma uno sviluppo perimetrale a trapezio. Le artiglierie erano collocate in postazioni lungo il perimetro dell'opera e intervallate da traverse in terra. Erano protetti da un fosso continuo il cui fiancheggiamento veniva assicurato con "caaponiere". L'ingresso su ponte levatoio attraverso il fossato di gola era protetto da fossati casamattati. L'armamento di vario calibro era posizionato "in barbetta" sugli spalti. Nel 1910 furono ammodernati con la trasformazione del traversone centrale in "monoblocco" armato di sei cannoni da 149/C in pozzi con cupola blindata. Cfr. Assenza, Colasanti, Neri 1998, p. 132 nota 18 e Frosini, Neri 2007, pp.59-60.

<sup>4</sup> Forte Rossarol, unica eccezione, è impostato su due piani: quello a terra conteneva alloggi, laboratori e magazzini quello superiore i pozzi per le artiglierie e le riserve del munizionamento. Cfr. Assenza, Colasanti, Neri 1998, p. 132 nota 19 e Frosini, Neri 2007, p. 60.

<sup>5</sup> Apparecchiature innovative (ferrovia a scartamento ridotto) erano usate per il servizio ai pezzi e per il calcolo e trasmissione semiautomatica dei dati di tiro dagli osservatori alle batterie. Cfr. Assenza, Colasanti, Neri 1998, p. 132 nota 21 e Frosini, Neri 2007, p. 61.

<sup>6</sup> Stipulata nel 1882 tra gli Imperi di Austria, Germania ed il Regno d'Italia era un patto militare difensivo voluto dall'Italia per rompere il suo isolamento internazionale dopo l'occupazione francese della Tunisia alla quale anche l'Italia aspirava.

<sup>7</sup> Nasce a Genova nel 1846. Prese parte alla battaglia di Lissa. Promosso Ammiraglio nel 1905 fu Capo di Stato Maggiore della Marina nel biennio 1907-1908 e quindi Ministro nel biennio 1909-1910. Muore a Roma nel 1916. Cfr. Assenza 2010, p.29 nota 26.

<sup>8</sup> Cfr. Assenza 2010 pag. 31  
<sup>9</sup> Cfr. Frosini, Neri 2007, p. 68.



grafiche2effe  
 tipograficestudiografico



## Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie

### SUGGERIMENTI ...

Come neo eletto nel Consiglio Nazionale A.L.T.A., oltre che ringraziare tutti coloro che mi hanno dato la loro fiducia credendo nella mia efficienza ed attaccamento ai Lagunari, mi permetto da queste pagine sottolineare come imprescindibile l'esigenza di adottare sistemi più "incisivi" per addivenire al traguardo proposto nel programma, dal Presidente nazionale Luigi Chiapperini. Da questo, si evince come il primario obiettivo sia quello di raddoppiare gli iscritti. Questa diventa, a mio avviso, la necessità predominante e nella quale bisogna che le Sezioni si buttino a capofitto, impetuosamente, appassionatamente, come si addice alla grinta di ogni buon Lagunare! Altrimenti l'A.L.T.A. a poco a poco scomparirà. Relativamente alla promozione tesseramenti, in sostanza, concludere delle nuove iscrizioni, fino ad ora sembrava che il sistema andasse bene così. Ritengo invece che tutti ci siamo resi conto che la diminuzione degli iscritti è dovuta a cause anagrafiche, certamente, ma... non solo. Di questi tempi i cambiamenti avvengono talmente in velocità che sembra non ci accorgiamo dell'esigenza di rivedere le metodiche per ricominciare a produrre nuove iscrizioni. In connessione con il fatto che i Lagunari in congedo che non hanno ritenuto fino ad ora gratificante ed appagante il rinnovare o addirittura fare l'iscrizione all'A.L.T.A., risulta evidente che essi non hanno trovato nella nostra Associazione la spinta che facesse loro riagganciarsi a quello "Spirito di Corpo" che comunque è insito e radicato in tutti coloro che hanno servito nel nostro Reparto. Nessun timore: basta risvegliarlo con le giuste sollecitazioni! Non è scattato il "colpo di fulmine"? E quindi perché dovrei iscrivermi all'A.L.T.A.? È semplice intuire che non sia giunto loro, lo stimolo dovuto ad una presenza significativa delle Sezioni locali nel proprio territorio. O non si è plasmato all'interno della Sezione stessa, quel clima che "fa star bene" in compagnia dei propri commilitoni. È vero che tutte le cose associative vengono concluse con "i pie soto 'a tola" (con i piedi sotto il tavolo), eufemismo che incorona la "mangiata" come la regina delle manifestazioni, ma è anche vero che il convivio fine a se stesso non rapisce e ne affascina, di questi tempi, più di tanto. Le generazioni che hanno servito nei Lagunari, diciamo a spanne, dagli anni '80 alla fine della leva, sono interessate non più al "rancio", ma ad altre cose su cui bisognerà informarsi con metodica ed attenzione. Certe iniziative per altro lodevoli e lungimiranti promosse da alcuni apprezzabilissimi Presidenti di Sezione, ci hanno visti in altri tempi, presenti molto più di adesso, nelle piazze delle nostre città. Per esempio, affiancando organizzazioni che hanno come target l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. Esemplificando, ora mi sovviene l'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie), dove a suo tempo abbiamo brillato nel dare una mano per collocare le Stelle di Natale e le Uova Pasquali. O essere in diretto contatto con l'Assessore alle Politiche Sociali del proprio comune - alcuni Presidenti di Sezione anni fa lo fecero - e su segnalazione intervenire anche direttamente. In collegamento con la ripresa di queste attività sociali, un grosso spot sull'immagine dell'A.L.T.A. si può ulteriormente ingigantire soprattutto tenendo regolari rapporti di collegamento con la "cronaca locale e regionale" e perché no, in alcuni casi anche "nazionale". E non parlo solo di stampa, ma anche di telegiornali. E di illuminare l'immagine dei Lagunari in congedo ne abbiamo bisogno! Altri modi per rimpinguare, rinsanguare la schiera degli iscritti alle nostre Sezioni, ce ne sono. Basta pensare e volere. Il Leone Alato è uso travolgere come l'onda e di fronte a delle questioni così, le infrange. E basta! E neanche a coda alta! San Marco!

Lagunare Dino Doveri

# PROGRAMMA 11° RADUNO NAZIONALE A.L.T.A. SAN VITO AL TAGLIAMENTO – 24/25 SETTEMBRE 2016

## LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2016

- Ore 10.00 Conferenza stampa di presentazione dell'11° Raduno Nazionale A.L.T.A.
- Ore 10.30 Inaugurazione mostra storica A.L.T.A. alla presenza delle Autorità presso Chiesa San Lorenzo (Via Amalteo).
- Ore 11.20 Inaugurazione mostra storica curata dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito intitolata "La Grande Guerra".



## SABATO 24 SETTEMBRE 2016

- Ore 09.30 Cerimonia Ufficiale di presentazione del Raduno Nazionale alle autorità cittadine presso il Municipio di San Vito al Tagliamento
- Ore 10.30 Santa Messa in duomo piazza del popolo
- Ore 11.10 Alzabandiera e deposizione corona al monumento ai Caduti presso il parcheggio Susanna di via Pascatti (fianco municipio)
- Ore 21.00 Concerto Orchestra Filarmonica di San Vito al Tagliamento (piazza del popolo)

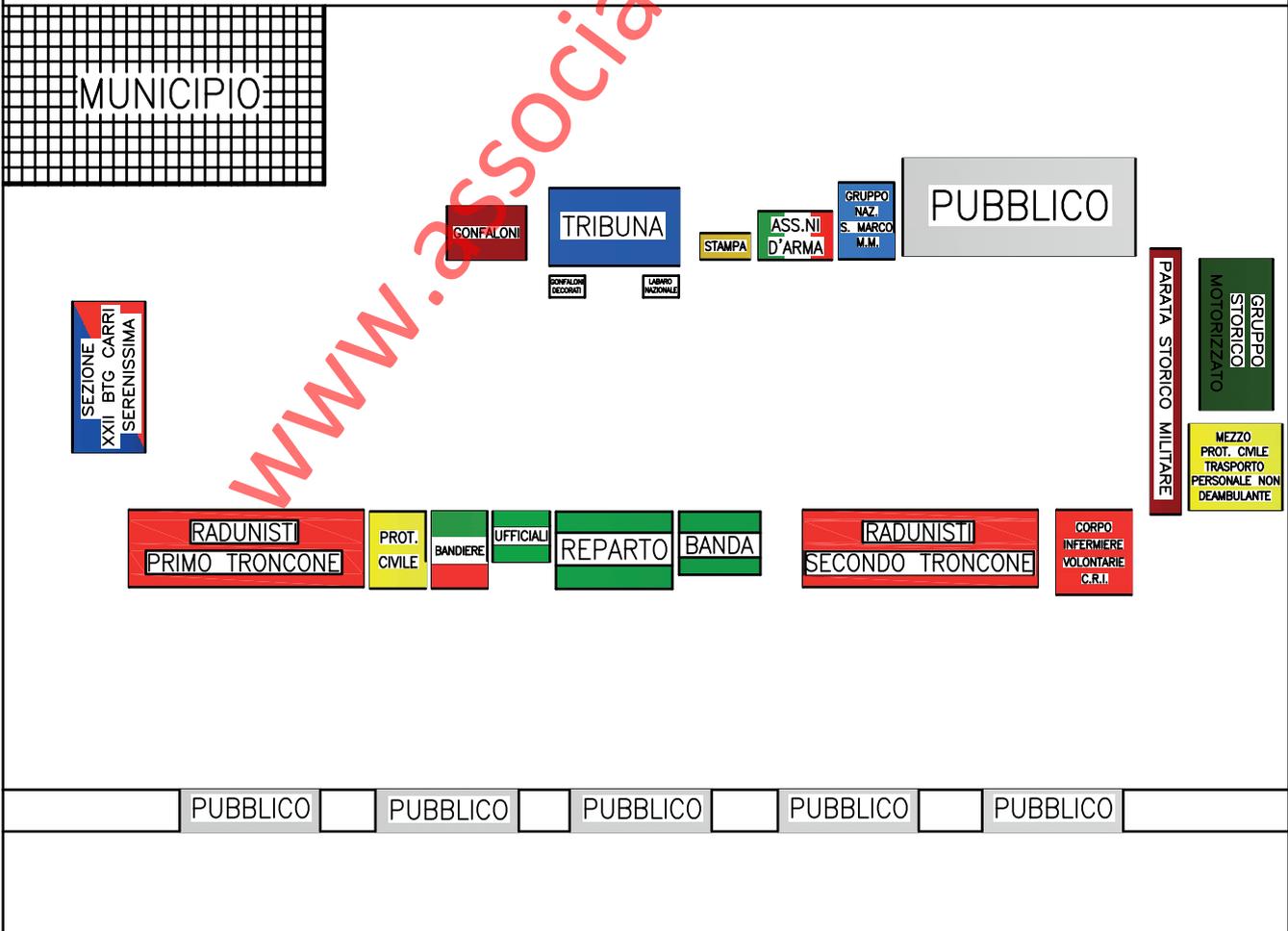
## DOMENICA 25 SETTEMBRE 2016

- Ore 08.30 Ammassamento radunisti in via Dante Alighieri
- Ore 08.35 Apertura del "Villaggio dei Lagunari" (punto informazioni, musica, mostre, gadget)
- Ore 09.45 Inizio afflusso per schieramento delle Sezioni in Piazza del Popolo
- Ore 10.15 Ingresso della banda militare
- Ore 10.17 Ingresso della compagnia del Reggimento Lagunari "Serenissima"
- Ore 10.19 Ingresso del Labaro dell'Istituto Nastro Azzurro, seguito dai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma
- Ore 10.23 Ingresso Labaro Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia A.L.T.A.
- Ore 10.26 Onori/ingresso ai Gonfaloni decorati M.O.V.M. seguiti dai Gonfaloni non decorati di M.O.V.M.
- Ore 10.31 Onori alla Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima".
- Ore 10.33 Onori alla più Alta Autorità presente.
- Ore 10.36 Saluto del Sindaco, allocuzioni del Presidente Nazionale A.L.T.A. e della più Alta Autorità
- Ore 10.55 Decorazione del Labaro Nazionale dell'A.L.T.A. con: Medaglia d'Oro al Valore dell'Esercito alla memoria del 1° Caporal Maggiore Matteo Vanzan.
- Ore 11.00 Consegna della Bandiera alle Sezioni di Camponogara, Marcon, XXII° Btg Carri "Serenissima" e Verona.
- Ore 11.10 Preghiera del Lagunare
- Ore 11.13 Deflusso Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari
- Ore 11.15 Deflusso Gonfaloni Decorati M.O.V.M. seguiti dai Gonfaloni non Decorati M.O.V.M.
- Ore 11.19 Deflusso del Labaro dell'Istituto Nastro Azzurro, affiancato dal Labaro nazionale dell'Associazione Lagunari, seguiti dai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.
- Ore 11.23 Deflusso compagnia del Reggimento Lagunari "Serenissima"
- Ore 11.25 Deflusso banda militare
- Ore 11.45 Inizio sfilamento reparto militare e radunisti.
- Ore 13.30 Rancio sociale (tendostruttura a Madonna di Rosa o in caso di massicce adesioni, altre strutture scelte dalle singole Zoni/Sezioni).
- Ore 17.00 Ammaina Bandiera e chiusura 11° raduno Nazionale A.L.T.A.





# SCHIERAMENTO IN PIAZZA DEL POPOLO



## SAN VITO AL TAGLIAMENTO: LA STORIA E IL TERRITORIO

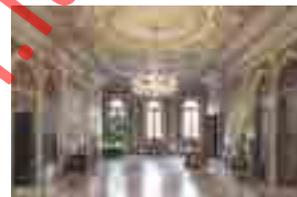
L'origine di San Vito al Tagliamento risale al tempo della preistoria come preziose ricerche archeologiche documentano. Luogo legato ad un fiume e a zona di risorgive, idoneo quindi all'insediamento. La collezione di reperti archeologici, risultato di campagne di scavi e ritrovamenti è conservata nelle sale dell'importante museo civico archeologico "Federico De Rocco", situato e visitabile al secondo piano della torre medievale "Raimonda". Il territorio ha conosciuto poi la dominazione romana e quella longobarda, ma la vera svolta è avvenuta con la influente presenza patriarcale prima e con l'occupazione veneziana poi, e ha conferito alla cittadina un assetto nuovo, molto vicino a quello odierno.

A questa terra, vicina tanto a Venezia quanto ad Aquileia, molto diedero sia i Patriarchi che i nobili veneziani. I loro interventi furono innumerevoli e ogni chiesetta dal centro alla periferia porta ancora un affresco o un brandello di pittura, ogni palazzo un decoro, insieme a sparse raffigurazioni di scene sacre, soprattutto di devozione mariana o di Santi protettori. Uno degli interventi più importanti fu intrapreso dall'ultimo Patriarca, Daniele Delfino (Venezia 1688 – Udine 1762): la ricostruzione del **Duomo**, omaggio ad una comunità che stava crescendo.

La Serenissima lascerà tracce di sé con bei palazzi e giardini nel centro di San Vito, potenziandone uno sviluppo architettonico, artistico e culturale ed influenzando anche la lingua. Il centro entro le mura rimarrà veneto per secoli fino ad oggi. Il dominio veneziano cesserà nel 1797 con l'arrivo delle truppe napoleoniche e, dopo periodi difficili quali furono i moti di rivolta e le guerre di indipendenza, nel 1866 San Vito fu annesso al nuovo Regno d'Italia. La I<sup>a</sup> e la II<sup>a</sup> guerra mondiale insanguinarono anche la storia locale e l'ultimo dopoguerra fu caratterizzato da una forte emigrazione ma anche dalla rinascita. San Vito oggi è una realtà industriale, economica e



sociale, ricca di appuntamenti culturali che valorizzano ed esaltano tutte le sue innumerevoli bellezze. Nel centro storico si apre la cinquecentesca Piazza del Popolo, sviluppo di un'area circostante al nucleo originario che fu il Castello di San Vito, con le sue prime mura e il primo borgo. Sulla piazza si affacciano l'antica Loggia Pubblica, prima sede della municipalità sanvitese e sede dal '700 di uno splendido Antico Teatro Sociale intitolato al compositore sanvitese Gian Giacomo Arrigoni (1597 – 1675); il Duomo, costruito nel 1745 su un preesistente edificio del quattrocento e contenente una vera e propria galleria d'arte di opere di diversa epoca



ed il Palazzo Municipale (già Rota XV secolo), il più veneziano dei palazzi di piazza, con un bellissimo giardino all'italiana antistante e maestoso parco sul retro. In borgo Castello si può respirare ancora il passato medioevale. Il Castello di San Vito risale al XII secolo e fu restaurato nel secolo successivo con l'aggiunta di due torri: Torre Raimonda e Torre di San Nicolò (Scaramuccia). Accanto a quest'ultima rimangono le vestigia delle mura difensive che un tempo circondavano tutto il borgo nonché parte dell'Ospedale dei Battuti, fondato dalla confraternita laica dei Battuti nel XVI secolo. Interessanti sono anche la Chiesa di Santa Maria dei Battuti annessa all'antico ospedale, con ciclo di affreschi amalteaiani (1535 – 1545), commissionati dal Patriarca di allora Marino Grimani, e la Chiesa dell'Annunciata o chiesa di Santa Maria in Castello con affreschi trecenteschi di scuola friulana. Appena fuori dalla seconda cinta di mura, fa bella mostra di sé l'ex convento dei Domenicani, ora sede della Biblioteca Civica, annessa la Chiesa quattrocentesca di San Lorenzo che conserva brandelli di affreschi e le spoglie del pittore Pomponio Amalteo (Motta di Livenza 1505 – San Vito al Tagliamento 1588).

### COSA VISITARE

#### 1 - La loggia Pubblica (Sec. XV e il Teatro (Sec. XVII)



L'antica loggia comunale e l'antico teatro sociale "Gian Giacomo Arrigoni", sede dell'antico consiglio comunale, del tribunale e della cancelleria, rappresenta il bene architettonico più antico della piazza. Esso sorgeva accanto alla distrutta Torre delle Ore che fungeva da raccordo al castello e subiva nei secoli una serie di interventi fino ad assumere, già nel XV – XVI secolo la forma attuale. Il grande vano aperto sulla piazza era circondato un tempo da panche

di pietra ove si svolgevano il mercato delle granaglie, la vendita del bestiame e della frutta e verdura. Al piano superiore trovavano sede la cancelleria e il tribunale e ove, a suon di campana, si riunivano il Podestà ed i rappresentanti della cittadinanza. Dal '600 è documentato l'uso di sede per rappresentazioni teatrali e musicali. La struttura è quella di piccolo teatro all'italiana tra '700 e '800. Il recupero recentemente concluso ha restituito un magnifico monumento, ridando vita al teatro ricostruito ex novo con fedeltà ai minimi particolari. Rivive così l'antico teatro sociale di gusto veneziano che tra '800 e '900 fu un vanto per San Vito.

#### 2 - Il Castello di San Vito

Le origini del centro storico di San Vito sono legate ad un edificio fortificato, nato proprio come rocca difensiva con le sue cinta murarie, documentata già prima del XIII secolo. Il castello di San Vito fu sede del potente Patriarcato di Aquileia che ne fece una delle proprie dimore e divenne successivamente anche residenza della nobile famiglia Altan. Quello che rimane oggi del castello è una struttura che riecheggia più la residenza nobiliare che l'edificio difensivo medioevale. Un edificio di certo imponente, risultato della sommatoria di più fabbricati aggregati, con anche il primo giro di cinta muraria della cittadina, la fossa ed il basamento delle mura. Affascinanti gli affreschi rinvenuti di epoca e fattura diverse; decorazioni quattrocentesche e settecentesche, raffigurazioni di stemmi nobiliari sanvites e friulani.

#### 3 - La Chiesa dell'Annunciata o Santa Maria di Castello (Sec. XIV)

Appartenente al borgo ove sorgeva l'antica dimora fortificata, la chiesa dell'Annunciata, comunemente detta Santa Maria di Castello, probabilmente fu la cappella gentilizia dei Patriarchi, sorgendo adiacente a quella che fu la loro antica residenza. Conserva al suo interno un ciclo di affreschi della seconda metà del Trecento.

#### 4 - La Chiesa di Santa Maria dei Battuti (Sec. XV)

Annessa all'antico ospedale, sorge alla fine del Sec. XV la Chiesa di Santa Maria dei Battuti che ospita e conserva gelosamente uno dei cicli più belli di affresco amalteaiano. Pomponio Amalteo, allievo e genero del pittore Giovanni De Sacchis detti il Pordenone, affresca dal 1535 la chiesa con scene della storia e della vita di Maria e scene tratte dal Vecchio e Nuovo testamento.

Degni di nota i bassorilievi del Pilacorte (14939 e l'altare marmoreo di Pietro Baratta (1701).

#### 5 - Antico Ospedale della Confraternita di Santa Maria dei Battuti (Sec. XIV)

L'antico ospedale della Confraternita dei Battuti – già presente e operante in San Vito al Tagliamento nel 1369, venne costruito lungo le mura cittadine, vicino alla via di transito dove pellegrini o malati potevano facilmente fermarsi per essere accolti nell'ospizio. Come le numerose confraternite laiche attive nel '300, i Battuti inizialmente esercitavano le proprie pratiche di penitenza, prestando soccorso e assistenza pubblica in questa struttura. Edificio che nei secoli a seguire subì diverse modifiche con funzioni comunque di ospizio fino al 1877 Oggi il luogo, con ambienti attentamente recuperati, adibito principalmente ad esposizioni, convegni o cerimonie, offre un fascino particolare, con la sua primitiva cappella affrescata.



## 6 - Duomo Santi Vito, Modesto e Crescenzia martiri (1746 – 1750)

Il Duomo, dedicato ai SS. Vito, Modesto e Crescenzia, sorge, su progetto di Luca Andrioli della metà del '700, sulle fondamenta di un duomo quattrocentesco eretto per volontà e impegno dell'ultimo Patriarca Daniele Delfino. La scarna facciata nasconde all'interno una piacevole sorpresa, una vera e propria ricca galleria d'arte, scandinata dagli altari di marmi policromi. Dall'antico trittico datato e firmato da Andrea Bellunello nel 1488 al più moderno ex voto di Pomponio Amalteo, la "Sacra Conversazione" del 1533. Nel coro fanno mostra di se tele delle ante e tavole della cantoria dell'antico organo del Duomo vecchio andato distrutto.

## 7 - La Chiesa di San Lorenzo



Verso la metà del quattrocento nel borgo di San Lorenzo, attuale via Amalteo, si insedia il convento dei Domenicani, accanto al quale sorge la Chiesa dedicata a San Lorenzo. L'edificio, inizialmente con dimensioni architettoniche più ridotte rispetto alle attuali, viene consacrato nel 1487. Nella chiesa si possono ammirare brandelli di affreschi del Pomponio Amalteo sulle colonne e sulle pareti dell'unica navata della chiesa primitiva che conserva anche la tomba dell'artista. Dal 1770 si assiste ad un declino dovuto alla soppressione del convento. Nel 1797 con l'arrivo delle armate napoleoniche, la chiesa viene utilizzata come magazzino per le truppe nonché ad un sostanziale abbandono fino al 1988, anno del recupero complessivo. Oggi la chiesa accoglie esposizioni di rilievo all'interno del calendario delle iniziative della vera realtà culturale sanvitese.

## 8 - Museo Civico Archeologico "Federico De Rocco"

Il museo situato nel secondo piano della centralissima Torre Raimonda conserva reperti archeologici dal Mesolitico al Medioevo provenienti dal territorio di superficie e di scavo. Vi si conservano opere lignee e un importante ciclo di affreschi della prima metà del '400.

## 9 - Museo Provinciale della Vita Contadina "Diogene Penzi"

Il museo, che ha sede nel Palazzo Altan, ha origine dalla notevole raccolta donata dal professor Diogene Penzi: il suo impegno nel recuperare le vestigia del passato ha permesso di riunire in una collezione organica testimonianze della vita contadina locale.

## 10 - Museo Storico del Friuli Occidentale "Generale Umberto Romei"

Il museo situato nella frazione di Ligugnana ospita un'ampia esposizione di numerosi cimeli e documenti che testimoniano la storia del territorio Destra Tagliamento durante la I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> guerra mondiale; il criterio espositivo è cronologico e tematico.

## 11 - Le antiche carceri

L'edificio delle antiche carceri è stato costruito nella prima metà dell'800 in un sito occupato da una consenteria di fabbri e maniscalchi. Il Carcere, di fattura austriaca è stato successivamente acquistato dal comune di San Vito. L'edificio si sviluppa su due livelli più uno di sottotetto, con pianta rettangolare, con interni perfettamente conservati, mantenendo l'impianto disegnato nella planimetria datata 18 maggio 1876.

## 12 - Ex Essiccatoio Bozzoli

Manufatto di archeologia industriale, l'ex essiccatoio bozzoli si presenta quale patrimonio edilizio non solo di valore architettonico. Le prime strutture "industriali", presenti nel territorio regionale, furono quelle che utilizzavano l'acqua come fonte di energia ed erano localizzate lungo le rogge esistenti: mulini e battiferro durante il dominio veneziano, opifici tessili e centrali idroelettriche tra la seconda metà dell'800 e i primi del '900. La Serenissima Repubblica di Venezia dal XV secolo investì molto sulla diffusione della bachicoltura e di conseguenza sulla gelsicoltura nelle terre ad essa soggette. Già nel 1515 Agostino Filatogli richiedeva alla comunità il permesso di poter costruire "un edificio da seta".

Nel secolo XIX, nell'ambito dell'industria tessile locale, il settore più sviluppato fu proprio quello della seta. Imprenditore capace fu certamente in tale realtà, Paolo Giunio Zuccheri, che nella seconda metà dell'800 avviò l'attività serica anche a San Vito. Il recupero, conclusosi recentemente, restituisce vita ad una presenza dimenticata e tuttavia flessibile, tale da accogliere ora un riuso degli spazi esistenti, oltre a mantenere viva la memoria di una parte importante della storia locale.

## 13 - Monastero della Visitazione

L'istituzione, voluta dal Patriarca Daniele Delfino, è dettata soprattutto dall'esigenza di avere a San Vito una comunità religiosa con funzioni educative rivolte all'istruzione della gioventù femminile. All'interno della chiesa si segnalano tre pale d'altare: "Visitazione" sull'altar maggiore, "S. Filippo Neri", "S. Francesco di Sales e S. Francesco Chantal". Nel monastero sono custoditi alcuni preziosi paramenti sacri (XVIII Sec.). La chiesa ben si inserisce nel complesso architettonico del monastero. Il grazioso giardinetto e la serie di colonne sormontate da statue donano eleganza all'austerità della facciata.

## 14 - Il Santuario di Madonna di Rosa

Il Santuario custodisce un'immagine sacra della Vergine che la tradizione vuole essere apparsa ad una giovane del luogo, dando origine a una devozione ancora viva. L'edificio, nelle forme attuali, è stato eseguito dopo la distruzione della chiesa originaria avvenuta durante un bombardamento della seconda guerra mondiale. In quel frangente l'immagine sacra rimase eccezionalmente intatta tra le macerie. Interessante il campanile a forma circolare degli inizi del XX secolo. Ricchi mosaici e sculture moderne adornano questo luogo di culto mariano.

## NASCITA DELLA SEZIONE XXII BTG. CARRI "SERENISSIMA"



L'idea di raggruppare i Lagunari Carristi sparsi per l'Italia nacque, quasi in sordina, il 15 agosto 2001. In quella data, i Lagunari della Sezione dell'A.L.T.A. di Trieste, erano soliti riunirsi per effettuare l'Alza e Ammaina Bandiera alle Foibe di Basovizza e Monrupino. A questa giornata partecipò anche il Generale Antonio Assenza, allora Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Chiacchierando del più e del meno, si affrontò il discorso su come fare per aumentare i Soci dell'Associazione. Sorini confidò che era in contatto con i Lagunari Carristi della 1<sup>a</sup> Compagnia e della Compagnia comando che avevano prestato servizio, assieme a lui, al XXII<sup>o</sup> Battaglione Carri "Serenissima" negli anni 1973 – 74. Alcuni di questi, dopo un ammirevole lavoro di ricerca, erano riusciti a radunare quasi tutti i componenti di queste compagnie. Si pensò di radunare i Lagunari Carristi in una Sezione. Si decise di rimandare la decisione dopo il raduno nazionale di San Donà di Piave dove una rappresentanza di Lagunari Carristi

si presentò. La ricerca di nuove adesioni continuò e quando Sorini ebbe il sentore che l'Associazione Lagunari Carristi "Sicut Leones" aveva intenzione di sciogliersi, si presentò alla riunione prospettando l'idea di far confluire i Soci nella nascente Sezione. All'inizio l'assemblea si dimostrò scettica ma poi, un po' per attaccamento al Battaglione ed un po' per non disperdere i cimeli che erano stati salvati e gelosamente custoditi in Sede, si riuscì ad organizzare una riunione a Mestre il 1° dicembre 2002 dove vennero gettate le basi



per la creazione della Sezione. Si decise subito di avanzare alcune richieste all'A.L.T.A. per il riconoscimento della Sezione. La Sezione non doveva essere legata al territorio come le altre Sezioni dell'A.L.T.A. ma essere una Sezione di specialità. Il nome scelto fu quello del Battaglione: "XXII<sup>o</sup> BTG. CARRI SERENISSIMA". Forti di questa diversificazione si chiese pure che il Labaro si differenziasse da quello delle altre Sezioni, lo sfondo, invece di essere completamente rosso, doveva essere rosso-blu, i colori dei carristi. Nella riunione del Direttivo Nazionale dell'A.L.T.A., svoltasi l'8 marzo 2003, fu ufficializzato il riconoscimento a Sezione del XXII<sup>o</sup> Battaglione Carri "Serenissima". Le richieste formulate furono tutte accolte e così la Sezione diventò la prima Sezione di specialità dell'A.L.T.A.



## SERATA CON GLI SPONSOR DEL GIORNALE

Giovedì 18 febbraio 2016: si è svolta a Jesolo Lido presso il Ristorante Ca' Paloma, una serata conviviale offerta dall'A.L.T.A. agli sponsor del nostro giornale "IL LAGUNARE". All'invito hanno presenziato il sig. Massimo Zanin contitolare della ditta GORIZIANE GROUP di Villesse (GO), il sig. Mirko Barbareschi della ditta BAAP di Selvazano (PD), il sig. Lino Barbares della EUROMACCHINE di Ponte di Piave (TV), il sig. Giancarlo Franzin della ditta FG AUTOMAZIONI di Pravidomini (PN) e il sig. Marco Di Filippi dello STUDIOGRAFICO 2 EFFE di Portogruaro (VE). Erano presenti per l'A.L.T.A. il Presidente Generale Giampaolo Saltini, il Vice con delega alla P.C. Giuseppe Macchioni, il segretario Dario Biasotto, il dir. amm.vo Mauro Oli-



vi, il Presidente del collegio dei revisori Sebastiano Finotto ed il consiglieri nazionali Franco Boato, Giambattista Mengo, Silvio Franetovich e Roberto Zaffin. Dopo la lieta cena, la serata si è conclusa con la consegna di alcune targhe di riconoscimento; il Pres. Saltini ha ringraziato gli ospiti-sponsor per il contributo che danno all'Associazione permettendo di avviare in sostanziosa parte alla stampa della nostra rivista sempre ben esposta nei contenuti con foto ed avvenimenti importanti. Gli sponsor hanno apprezzato l'invito ed hanno contemporaneamente garantito la loro solidarietà ai Lagunari.

Il giorno 5 marzo, alla presenza dell'intero Consiglio Nazionale A.L.T.A., il Presidente Nazionale, Generale Giampaolo Saltini, ha consegnato una targa ricordo al principale sponsor di noi Lagunari: il Comandante del Reggimento Lagunari "Serenissima" Colonnello Massimiliano Carrella.

## VIII° SEMINARIO SULLA COMUNICAZIONE

Si è tenuto a Gorizia presso il Comando Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" dal 7 al 11 marzo, l'ottava edizione del Seminario Informativo sulla Comunicazione. L'evento, nato quale momento di aggiornamento per gli addetti stampa militari della "Pozzuolo del Friuli", è dal 2011 aperto agli studenti dei Corsi di Laurea presenti in città: Relazioni Pubbliche e Comunicazione integrata per le Imprese dell'Università di Udine e Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università di Trieste. Nel corso delle cinque giornate si sono alternati al tavolo numerosi giornalisti, militari, docenti universitari ed esperti di comunicazione e pubblica informazione. Il titolo del seminario è: "Media, relazione pubbliche e comunicazione militare sul territorio", con una particolare attenzione, quest'anno, alla comunicazione cinematografica, televisiva e radiofonica. Tra le "firme" di questa edizione il direttore del Messaggero Veneto Tommaso Cerno, la direttrice del Centro Polifunzionale dell'Università di Udine a Gorizia Nicoletta Vasta, il direttore di Analisi Difesa Gianandrea Gaiani, il direttore dell'Ansa Friuli Venezia Giulia, Pierluigi Franco, il regista Carlo Zoratti, il delegato Triveneto della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana Filippo Nani, il segretario dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia Claudio Cojutti e tanti altri. La nostra rivista è stata scelta quale *Media Partner*.



## CANDIDATURA A PRESIDENTE NAZIONALE A.L.T.A.



Sabato 19 marzo, presso la caserma E. Matter di Mestre, si sono riuniti tutti i Presidenti di Sezione, i Referenti di zona e tutto il Consiglio Direttivo Nazionale per assistere alla presentazione della candidatura a Presidente Nazionale A.L.T.A. del Generale D. Lagunare Luigi Chiapperini. Dopo l'esauriente esposizione dell'ambizioso programma, giunta ormai l'ora del pranzo, tutti i partecipanti si sono diretti alla mensa per consumare il rancio in allegra compagnia dei militari. Esperienza senza dubbio emozionante in quanto la quasi totalità dei convenuti non aveva più messo piede in una mensa militare dal

momento del congedo. Alla fine del rancio moltissimi ALLA VOCE e l'immane INNO DEI LAGUNARI cantato a gran voce da tutti.



## A CAMPONOGARA RICORDIAMO MATTEO



Domenica 22 maggio, in una bellissima giornata di sole, nella ricorrenza della scomparsa, abbiamo ricordato il 1° c.le magg. Matteo Vanzan. Presenti alla cerimonia moltissimi Lagunari con Bandiere e Labari, il padre di Matteo, Enzo, il parroco don Pietro Toniolo, il sindaco di Camponogara Giampietro Menin, e il Presidente dell'A.L.T.A. Gen. D. (ris.) Lagunare Luigi Chiapperini. Dopo l'Alzabandiera sui tre pennoni della Piazza Municipio, l'Onore ai Caduti, viene deposta una corona d'alloro offerta dalla Presidenza, abbiamo assistito alla S. Messa di suffragio. Poi tutti in corteo ci siamo recati al cippo Vanzan per assistere ancora all'Alzabandiera, l'Onore ai Caduti, la benedizione e la posa di un cuscino di fiori con i colori della nostra Bandiera. A concludere la cerimonia, una breve allocuzione del sindaco di Camponogara e del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. il quale ha esortato i Lagunari a "mantenere vivo il ricordo di Matteo ed i valori in cui lo stesso credeva, per non farlo morire un'altra volta". Con un saluto alla voce e la promessa di ritrovarsi a ricordare il nostro Matteo anche il prossimo anno, è terminata la cerimonia.



# Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie

## ELEZIONI

Domenica 3 aprile nei locali della caserma E. Matter in Mestre, si sono svolte le votazioni per eleggere il nuovo Presidente Nazionale ed il Consiglio Direttivo Nazionale.

La giornata è iniziata con il saluto alla Bandiera, l'intonazione dell'Inno Nazionale e con un minuto di silenzio in ricordo dei caduti del Reggimento e dell'A.L.T.A. Sono seguiti poi l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 ed il bilancio preventivo 2016. Il Presidente uscente Gen. B. Giampaolo Saltini, commosso, ha salutato i presenti ribadendo il suo orgoglio per essere stato alla guida di una stupenda Associazione. Di seguito è intervenuto il Gen. D. Luigi Chiapperini, unico candidato alla carica di Presidente, che ha brevemente riassunto il programma già illustrato nella precedente riunione del 19 marzo. Poi, tutti i Soci candidati alla carica di Consigliere Nazionale si sono presentati all'assemblea. Hanno presenziato alle votazioni il Col. Massimiliano Carella Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima, il Cap. P.I. Luigino Teso, il Sottufficiale di Corpo Mar. Lgt. Gabriele Capon e la gentile consorte del Gen. D. Chiapperini. terminate le votazioni ci siamo ritrovati tutti in mensa per consumare il pranzo offerto dal Presidente uscente Gen. B. Giampaolo Saltini. A fine pranzo il Col. Carella ha parlato a tutti i commensali ricordando che l'A.L.T.A. rappresenta le radici del corpo dei Lagunari e che sono le Sezioni con le loro manifestazioni che danno visibilità alla specialità Lagunare. In serata si è concluso lo spoglio delle schede che hanno dato i risultati di seguito elencati:



**Presidente Nazionale:** Gen. D. Luigi Chiapperini.  
**Consiglieri Nazionali:** Carletto Anglieri, Dario Biasotto, Franco Boato, Dino Doveri, Silvio Franetovich, Onofrio Giamporcaro, Sergio Girolami, Giuseppe Macchioni, Giambattista Mengo, Dino Mialich, Mauro Olivi, Simone Pallotta, Francesco Sacilotto, Oriano Toniolo, Pierangelo Zanotti.  
**Collegio dei Proviviri:** Antonio Delera; Giovanni Ricci, Davide Costa.  
**Collegio dei Revisori dei Conti:** Sebastiano Finotto, Giuseppe Valconi, Graziano Pozzato.

## AL RADUNO DEI BERSAGLIERI

Sabato 16 aprile, nell'ambito delle cerimonie programmate per il 5° raduno Bersaglieri di Vazzola (TV) e il pellegrinaggio internazionale sul Piave e nei luoghi della Grande Guerra, un nutrito gruppo di Lagunari, provenienti da diverse Sezioni, ha partecipato nella piazza del Popolo a Vittorio Veneto, all'Alzabandiera sui quattro pennoni. È stata poi deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti alla presenza del Governatore del Veneto Luca Zaia, del Prefetto di Treviso Laura Lega, del Presidente Nazionale A.N.B. Gen. D. Marcello Cataldi, del sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon, di Delegazioni Militari di stati esteri e personalità civili e militari. La cerimonia è stata accompagnata dalle note della fanfara dei Bersaglieri di S. Dona di Piave.



partecipato nella piazza del Popolo a Vittorio Veneto, all'Alzabandiera sui quattro pennoni. È stata poi deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti alla presenza del Governatore del Veneto Luca Zaia, del Prefetto di Treviso Laura Lega, del Presidente Nazionale A.N.B. Gen. D. Marcello Cataldi, del sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon, di Delegazioni Militari di stati esteri e personalità civili e militari. La cerimonia è stata accompagnata dalle note della fanfara dei Bersaglieri di S. Dona di Piave.



15

Il Lagunare Maggio 2016

## LAMPO EMERGENCY



Le migliori prestazioni in ogni condizione di lavoro.  
Portate da 50 a 1000 m<sup>3</sup>/h e torri faro da 6 a 10 metri.



Euromacchine S.r.l.  
Via delle Industrie, 20 31047 Ponte di Piave (TV)  
Tel.: (+39) 0422 853200/01 - Fax (+39) 0422 853461  
[www.euromacchine.it](http://www.euromacchine.it)

**Euromacchine**  
GROUP FORCE

## GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

L'Azienda guidata dalla Famiglia Zanin è stata fondata nel 1948 e ha operato per decenni solo nel campo della difesa offrendo un servizio puntuale ed eccellente a tutte le forze armate.

La grande esperienza acquisita nel campo militare e l'attenzione costantemente dedicata alla crescita delle risorse umane e all'impiego di nuove tecnologie hanno permesso a Goriziane Group di diversificarsi, portando l'azienda di Villesse a diventare leader nella costruzione di equipment per il mercato dell'Oil&Gas e nella progettazione e costruzione di impianti per il settore off-shore.

Goriziane Group svolge attività di manutenzione, revisione, ammodernamento, retrofit ed allestimento di una vasta gamma di mezzi militari sia ruotati che corazzati.



### LA CONSEGNA DEI VEICOLI ANFIBI AAV7 DELLA BRIGATA DI MARINA SAN MARCO

Altri 3 veicoli sono stati rimessi in efficienza e consegnati in ottobre all'utente finale la Brigata di Marina San Marco di Brindisi utilizzando la nave trasporto anfibi "San Giusto". Grazie alla sinergia e allo spirito di collaborazione tra il Reggimento Lagunari "Serenissima", la Brigata di Marina "San Marco" e l'equipaggio della nave "San Giusto" le operazioni si sono concluse con soddisfazione di tutti.



## GORIZIANE: IN PRIMA LINEA NELL'OFFSHORE

A seguito di una gara pubblica internazionale conclusasi ad agosto 2014, Goriziane Group si è aggiudicata un contratto per la fornitura completa del sistema di prefabbricazione dei doppi giunti, movimentazione e varo dei tubi (firing line) della nave posatubi YS5000 del Cliente Yantai Salvage Bureau (Cina).

La fase progettuale ha richiesto più 8000 H di sviluppo/ingegneria, ci sono voluti circa 12 mesi per la costruzione, l'assemblaggio ed il collaudo di no. 262 macchine per un totale di 1100 ton consegnate regolarmente a settembre 2015.

Durante il 2016, presso il cantiere cinese di Shanghai Zhenhua Heavy Industries Co., Ltd. (ZPMC), ove la nave è attualmente in costruzione, Goriziane completerà la propria fornitura con l'installazione e la messa in servizio dell'impianto.



## RAILWAYS

Il team railways di Goriziane Group sviluppa sistemi di manutenzione avanzati per materiale rotabile in particolare: manutenzione tradizionale e revisione generale, sistemi on-board, aggiornamenti tecnologici e servizi di aggiornamento tecnico.



**GORIZIANE**  
GROUP

via Aquileia, 7  
I-33070 VILLESSE (GO)

☎ +39 0481 91511

☎ +39 0481 91490

🌐 [www.goriziane.it](http://www.goriziane.it)

## RIVIERA DEL BRENTA

Il 14 febbraio scorso, noi dell'A.L.T.A. Sez. Riviera del Brenta abbiamo celebrato una cerimonia di commemorazione dei nostri defunti di Sezione e dei Lagunari caduti in servizio. Tre soci erano in divisa della Protezione Civile per rendere un saluto ad un nostro Lagunare volontario del gruppo di P.C. Presenti autorità civili e militari con la presenza del Comandante Massimiliano Carella. Hanno partecipato diverse Sezioni e anche l'Associazione Carabinieri.



## SAN DONÀ DI PIAVE



Nel cuore delle Dolomiti, nel paradiso naturale di Auronzo di Cadore, si sono svolti i campionati europei di canottaggio per "club". Hanno partecipato 14 nazioni compresa l'Italia. Ogni nazione partecipava con più club divisi per categorie in base all'età. Hanno partecipato circa 1.500 atleti, i nostri in alcune specialità, si sono classificati anche al primo posto.

Vista l'importanza della manifestazione e la visibilità che la stessa ha dato, nonché il numero considerevole di atleti e di nazioni, il comune di Auronzo ed il comitato organizzatore, hanno chiesto collaborazione ai gruppi di volontariato per mettere in sicurezza il campo gara e le aree adiacenti riservate ad ogni nazione.

La Sezione di San Donà, interpellata, ha dato la sua disponibilità mettendo in campo, per cinque giorni, due volontari di razza, anche se "stagionati", che rispondono ai nomi di Giannino Brondolin e Sebastiano Finotto che vediamo nella foto. Alla fine della manifestazione, le autorità hanno ringraziato i volontari per la serietà e l'impegno messo a garantire il corretto svolgimento e la sicurezza data agli atleti ed ai loro accompagnatori.



## ROSOLINA

### ESERCITAZIONE DISTRETTUALE DELLA SEZIONE LAGUNARI

Il 9 e 10 aprile scorso, si è svolta una esercitazione distrettuale della provincia di Rovigo, con la partecipazione dei comuni di Loreo, Porto Viro e Rosolina. Nel territorio comunale di Rosolina in loc. "Laghetto" sono stati impiegati circa 60 volontari p.c. Scopo dell'esercitazione: verifica delle capacità di coordinamento fra comuni, integrazione e intervento delle strutture di volontariato di protezione civile, formazione nuovi iscritti, verifica attrezzature e equipaggiamenti. L'esercitazione si è articolata nei seguenti moduli addestrativi: allestimento campo base e centro operativo radio, utilizzo motopompa, verricello, guida con rimorchio leggero, generatore, torre faro e attività di protezione civile in acqua.



Durante la giornata il sindaco di Rosolina Franco Vitale ha voluto ringraziare tutti i volontari per la partecipazione e l'impegno profuso nelle emergenze nel territorio comunale e regionale. Sono inoltre intervenuti il sindaco di Loreo Moreno Gasparini, il presidente della provincia di Rovigo Marco Trombini e per l'A.L.T.A. il Vicepresidente nazionale Carlo Anglieri che ha voluto sottolineare con orgoglio il ruolo della Protezione Civile Lagunari.

## Vita delle Sezioni

### CAMPNOGARA COLLETTA

Il 19 gennaio, alla presenza del sindaco di Camponogara Giampietro Menin, abbiamo consegnato la colletta raccolta tra i Soci ad una famiglia di Cazzago colpita dal tornado dello scorso anno.



### VENEZIA RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Michele Barillà, **Vicepresidente:** Francesco Cesca, **Segretario:** G.Vittorio Ambrosi, **Tesoriere:** Giuseppe Valconi, **Materiali sociali e patrimonio:** Giovanni Zancanaro, **Delega Gruppo Cavallino-Treporti:** Giovanni Scarpa, **Consiglieri:** Renato Grimaldi, Leone Rampini, Giovanni Ricci, Dino Padoan, Giorgio Peris, **Revisori dei conti:** Fausto Pantanali, Angelo Neroni, Danilo Garbinetto, **Supplenti:** Giuseppe De Bellonia, Luigi Maccagnani.

# Vita delle Sezioni

## CESAROLO

### 96<sup>^</sup> FESTA DEI CADUTI DI CESAROLO



Domenica 21 febbraio, si è svolta a CesaroLO l'annuale "Festa dei Caduti". Questa tradizionale cerimonia ebbe origine nel lontano 1921 in occasione dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti della 1<sup>^</sup> Guerra Mondiale. Cinquanta i Labari delle varie Associazioni presenti provenienti da tre regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, oltre al Gonfalone del comune di San Michele al Tagliamento decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile, il Medagliere Provinciale Veneto dell'A.N.C.R., il Medagliere dell'U.N.R.R. Unione Nazionale Reduci di Russia con sede a Cargnacco (UD), ai 18 Labari di Sezione delle A.N.C.R. venete.

Quest'anno la Festa dei Caduti ha ricoperto particolare importanza perché è stato scoperto un cippo dedicato al cesarolese Romano Cecco, 1<sup>o</sup> Carabiniere d'Italia deceduto ad appena tre settimane dallo scoppio della guerra. Merito particolare alla prosecuzione di questa manifestazione va alle varie Associazioni d'Arma del nostro comune ed alla preziosa collaborazione del Lagunare Renzo Rossi. Un grazie di cuore alle Sezioni A.L.T.A. di Caorle, Santo Stino, Portogruaro, San Donà di Piave, Villa Vicentina e Treviso, per la loro partecipazione. Con congruo anticipo auspico la presenza di tutte le nostre Sezioni fra quattro anni in occasione del centenario.



## CHIOGGIA

### SULLA FREGATA MAESTRALE

Abbiamo presenziato alle manifestazioni organizzate dall'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPO) e dalla Camera di Commercio VE - RO. Interessante la visita di una nostra delegazione ai cugini MARO', alla "Tenda Operativa Comando" della Brigata San Marco in Piazza Granaio. Abbiamo inoltre partecipato alla Santa Messa per i lavoratori del mare a bordo della Fregata MAESTRALE.

## PIGNANO DI RAGOGNA

Un gruppo della nostra Sezione, ha partecipato al 12<sup>o</sup> Memorial Cap. Lag. Massimo Ficuciello a Pignano di Ragogna (UD). Dopo aver assistito alla Santa Messa ed alla cerimonia, trasferimento all'Osteria del Borgo a San Daniele del Friuli per il rancio. Al termine interessante visita al Monumento della Grande Guerra a Ragogna.



## BUON ANNO

Un nutrito gruppo di Lagunari della nostra Sezione accompagnati dalle signore, ha partecipato alla serata organizzata per lo scambio degli Auguri. La serata è stata allietata dal complesso "THE DREAM" condotto magistralmente dal Lagunare Claudio Perini. Dopo la cena, balli e vari brindisi ci siamo augurati un Buon 2016 con un gran SAN MARCO!!!



## VISITA A SANT'ANDREA

Giovedì 17 Marzo la Sezione di Chioggia ha visitato la caserma "Miraglia" sede della Base Anfibia del nostro Reggimento nell'isola di Sant'Andrea a Venezia. All'arrivo siamo stati accolti dal ten. Mattia Lippo Vicecomandante della Base e dal Luogotenente Domenico Boscolo. È seguita un'interessante lezione didattica sulle origini e la storia del Reggimento, dai "Fanti da Mar" ai giorni nostri con particolare riferimento alle attuali attività e missioni. Spettacolare e di grande impatto è stata l'esercitazione dei mezzi anfibi AAV7 e dei barchini d'assalto nello spazio acqueo dell'idroscalo, dimostrazione ancora una volta dell'altissimo grado di preparazione delle donne e degli uomini del Serenissima. Alla colazione, consumata assieme ai Lagunari della base, hanno partecipato anche il comandante del Reggimento Col. Massimiliano Carella e il sottufficiale di corpo Luogotenente Gabriele Capon. Al termine del pranzo ci siamo scambiati gli auguri di Buona Pasqua, il comandante Col. Carella ha lasciato la base accompagnato da un gran saluto alla voce. Nel pomeriggio è continuata la visita, ai mezzi e agli armamenti in dotazione al reparto. Ringraziamo per l'accoglienza e la bellissima giornata trascorsa insieme. San Marco!!!

PS: Rientrati al Lido, ci siamo fermati all'ingresso della Caserma "Guglielmo Pepe" ex sede del Comando del Reggimento, dismessa nel Maggio 1999 e abbandonata al proprio destino in uno stato di degrado assoluto, CHE TRISTEZZA!!!



## VILLA VICENTINA

25 aprile 2016 a Villa Vicentina in occasione della festività di San Marco la Sezione ha festeggiato il nostro Santo protettore, alla presenza del Presidente di Sezione e C.N. Silvio Franetovich ed al Presidente nazionale dell'A.L.T.A. Generale D. Lagunare Luigi Chiapperini.



## RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Silvio Franetovich, **Vicepresidente:** Luigi Martiradonna, **Segretario:** Luigi Poggiali, **Tesoriere:** Andrea Scaiella, **Consiglieri:** Carlo Chinello, Vincenzo Lo Monaco, Fulvio Giorgieri, Innocenzo Raimondi, Bruno Donda, **Revisori dei conti:** Luigi Martiradonna, Roberto Benez, Giovanni De Biasi, **Proviviri:** Guido Spanghero, Lucio Poggiali, Cristian Macor.



# Vita delle Sezioni

## PORTOGRUARO NEL GIORNO DEL RICORDO

Su invito del Colonnello Comandante il 5° RGT Artiglieria Terrestre "SUPERGA" della Caserma "L. Capitò" di Portogruaro, abbiamo partecipato con il Labaro di Sezione, all'Alzabandiera solenne mercoledì 10 febbraio nel "Giorno del Ricordo". Erano presenti anche gli amici Lagunari di Cesarolo-Bibione. Abbiamo il dovere di "Ricordare per non dimenticare" la Tragedia delle Foibe e dell'Esodo degli Istriani, Fiumani e Dalmati per troppo tempo "volutamente dimenticati". Presenti alla cerimonia, autorità militari, religiose, Associazioni d'Arma e ben sette sindaci del comprensorio portogruarese. Di seguito abbiamo assistito alla commemorazione delle Generi con la celebrazione della S. Messa presso la Cappella all'interno dell'infrastruttura. Poi in piazza della Repubblica per il ritrovo delle autorità, Associazioni e Istituti scolastici ed in corteo verso il "Parco della Pace" per la deposizione della corona di alloro al Cippo dedicato alle Vittime delle Foibe. A seguire presso la "Casa del Mutilato" per lo scoprimento di una Lapide commemorativa volta a ricordare i Caduti, gli Invalidi e Mutilati di tutte le Guerre, a cura dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Sez. di Portogruaro. Con S. Marco nel Cuore!!!



## PANETTONE AGLI ANZIANI

Tra le lodevoli iniziative sociali del Comitato Festeggiamenti "Sagra della Passa" di Gruaro, alle quali operano diversi Lagunari del luogo, vi è la consegna di un panettone agli anziani. Per la frazione di Boldara, Babbo Natale, incaricato del servizio, sceglie, quali fidi collaboratori i Lagunari Rodolfo Bacchet e Lionello De Bortoli della Sezione di Portogruaro.

*Non che in gioventù, anche lo stesso Babbo Natale era un Lagunare?*

## "CASERA LAGUNARE"

Da tantissimi anni, ogni sera del 5 gennaio, presso l'abitazione del Lagunare Rodolfo Bacchet, a Boldara di Gruaro, ha luogo la tradizionale festa della "Casera" (Foghera o Falò). A far onore ai tradizionali stuzzichini: pinza e vin brûlé, muset e brovada, arrostiti abruzzesi e tante altre leccornie, non poteva mancare un nutrito gruppo di Lagunari. In primo piano, tra gli altri, Antonio Taiariol Presidente della Sezione di Portogruaro e Giordano Daneluzzi Presidente della Sezione di Chioggia, pure lui nativo di Boldara.



## COMMEMORAZIONE E CELEBRAZIONE CENTENARIO DELLA BATTAGLIA DEGLI ALTIPIANI NELLA GRANDE GUERRA



Il Presidente Antonio Taiariol con i suoi Lagunari della Sez. di Portogruaro e la Bandiera, (il Labaro era a Ferrara per il "Primo Raduno delle Forze di Proiezione dal Mare"), hanno partecipato sabato 7 maggio, alla commemorazione e celebrazione del Centenario del Grande Trasporto degli Autieri d'Italia nella Grande Guerra. Dopo l'ammassamento, l'Alzabandiera, l'onore ai Caduti, la deposizione della corona al Monumento in piazza della Repubblica e la S. Messa in duomo, è stata benedetta una fiaccola Votiva, per ricordare tutti gli Autieri d'Italia che con incommensurabile sacrificio, nel maggio del 1916, eseguirono un imponente trasporto su strada di 120.000 uomini e materiali vari, in ritirata dalla Carnia e dal fronte

dell'Isonzo verso l'altipiano di Asiago, per arginare l'avanzata dell'Esercito Austroungarico ormai in procinto di dilagare nella sottostante pianura padana. Tale straordinaria azione, innovativa per l'epoca, vide l'impiego contemporaneo di oltre 1000 autocarri, creò le basi per la nascita del Servizio Automobilistico dell'Esercito. Portogruaro era ritornata, nel 1917, una città austroungarica, con un comando austriaco. Proprio da Portogruaro, a bordo di una AR59, partirà la fiaccola benedetta per ripercorrere le strade di 100 anni fa, fino a Breganze (VI) poi proseguirà in treno fino a Roma.

Verrà collocata nel più Grande Sacrario Italiano: Il Vittoriano dove rimarrà accesa a perenne memoria.

## ADRIA

### I LAGUNARI RICORDANO ARDUINO BIZZARRO M.O.V.M.

In occasione del 25 aprile, il Lagunare Paolo Rigoni, davanti ad un nutrito gruppo di Lagunari, nel corso della commemorazione delle vittime del Secondo Conflitto, organizzata dall'amministrazione comunale di Papozze, ha ricordato la figura di Arduino Bizzarro. Arduino era nato a Panarella il 27 gennaio 1923 e nel 1927 la famiglia si era trasferita a Casale Monferrato. Chiamato alle armi per leva, fu assegnato alla Regia Aeronautica. Dopo l'armistizio, con un gruppo di compagni si diede alla macchia, raggiungendo la località di Arcesaz, in Val d'Ayas. Qui nel dicembre 1943 il gruppo fu coinvolto in uno scontro a fuoco in cui morì il casalese Giuseppe Carrera. In occasione del funerale, Bizzarro fu arrestato dalle Brigate Nere con altri compagni e fu trattenuto in carcere per otto mesi fino al momento della sua evasione. Ritornato alla clandestinità divenne autista della "Squadra Volante" della 181ª Brigata. Il 16 febbraio 1945 prese parte ad uno scontro a fuoco tra partigiani e militi delle Brigate Nere e fu catturato. Interrogato si limitò a rispondere "Viva l'Italia", venendo poi ucciso a colpi di pugnale alla gola. Aveva 22 anni. Il 18 settembre 1984 il Presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini gli conferì la Medaglia d'oro al valor militare alla memoria.



## I LAGUNARI PRESENTI ALLA CERIMONIA DEL "IL GIORNO DEL RICORDO"



Il giorno del ricordo fu istituito con la legge 30 marzo 2004 n. 9, per conservare e rinnovare «la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». Data prescelta, il 10 febbraio il giorno in cui, nel 1947, fu firmato il trattato di pace che assegnava alla Jugoslavia l'Istria e la maggior parte della Venezia Giulia. Un giorno doloroso che i Lagunari hanno voluto sottolineare con la loro presenza per "contribuire a recuperare alla memoria nazionale ed europea le dolorose e drammatiche vicende dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati a seguito della vittoria militare della Jugoslavia di Tito, che, oltre i caratteri di reazione post-bellica, assunse anche i caratteri di una vera pulizia etnica".

# Vita delle Sezioni

## TRIESTE INIZIO ANNO

Il 6 gennaio, nella sala degli Irredenti presso la Casa del Combattente, si è svolto il tradizionale incontro di inizio anno con Soci e famiglie per scambiarsi gli Auguri per un anno felice e sereno a tutti.



## X<sup>A</sup> FLOTTIGLIA MAS



17 gennaio - GORIZIA - Parco della Rimembranza e Cimitero Civile. Celebrazioni per il 71° anniversario della Battaglia di TARNOVA della SELVA. Conclusa la prima fase della cerimonia nel Parco cittadino dove è stata deposta la corona al monumento ai Caduti, ricordati anche i goriziani infoibati dai partigiani di Tito. I partecipanti si sono trasferiti al Cimitero Monumentale ed hanno reso omaggio e posto corone sui vari sepolcri di Caduti per la Patria. Sono stati onorati i militari dei Reparti della X<sup>a</sup> Flottiglia MAS che, accerchiati da preponderanti forze del IX° Corpus dell'esercito titino, hanno resistito ai limiti dell'impossibile nella difesa della città di Gorizia fino all'arrivo dei soccorsi. Sono stati ricordati anche i militari della RSI che sono stati uccisi dai partigiani jugoslavi dopo la resa. Molto sentita questa ricorrenza che da sempre a Trieste, vede

ampia partecipazione di rappresentanze della Federazione Grigioverde e dei Lagunari in particolare.

## CON GLI ALPINI

In occasione del 73° anniversario della battaglia di Nikolajewka, i Lagunari triestini, il 26 gennaio, hanno partecipato alla cerimonia promossa dalla Sezione A.N.A. di Trieste, della quale ricorre il 94° anniversario della costituzione, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento "ALLA PENNA"



## RICORDO DEL GEN. B. BASILE

Il giorno 23 gennaio, i Lagunari della Sezione di Trieste hanno partecipato alla S. Messa di suffragio celebrata nella chiesa di Notre Dame de Sion in ricordo del Gen. B. Riccardo Basile già presidente della Federazione Grigioverde, ad un anno dalla sua scomparsa.



## ONORIFICENZE AD EX DEPORTATI

Il 27 gennaio, sempre nella ricorrenza della "Giornata del Ricordo", nel palazzo della Prefettura, il Prefetto di Trieste, dr.ssa Adelaide Garuffi ha consegnato a tredici deportati o familiari, una Medaglia d'Onore in riconoscimento del loro sacrificio. I Lagunari triestini erano presenti alla cerimonia.



## GIORNATA DELLA MEMORIA

Il 27 gennaio scorso, nella ricorrenza della "Giornata della Memoria" in ricordo dei deportati e internati nei lager nazisti, una rappresentanza di Lagunari ha partecipato alla cerimonia che si è svolta presso la Risiera di San Sabba. Nella foto si possono vedere le celle.



## ALBO D'ORO

Il 16 aprile si è svolta nella piazza dell'Unità d'Italia, nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comitato "Albo d'Oro", la cerimonia organizzata dalla Federazione Grigioverde, che aggrega la maggioranza delle Associazioni d'Arma di Trieste, in cui veniva letto l'elenco dei nomi dei Caduti della Grande Guerra sia Italiani che Austriaci della nostra zona e consegnata una medaglia ricordo ai familiari discendenti dei Caduti. Il Medagliere Nazionale dell'A.L.T.A. portato dall'Alfiere Lag. Zaffin e scortato dai Lagunari Caporalini e Pecchiarini (sezione di Trieste) e dal Lag. Milazzi (sez. XXII Btg Carri Serenissima) è sfilato dal centro della piazza fino ai Pennoni dove si è svolto l'Alzabandiera solenne alla presenza dei Labari Lagunari della Sezione di Trieste e di Villa Vicentina, delle altre Associazioni d'Arma e del picchetto militare del Piemonte Cavalleria. Presenti alla Cerimonia il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia On. Debora Serracchiani, il sottosegretario alla Difesa Gen. Lagunare Domenico Rossi e le autorità cittadine, mentre l'A.L.T.A. era rappresentata dal Presidente Nazionale Generale Luigi Chiapperini, dal Presidente della Sezione di Villa Vicentina Lag. Silvio Franetovich, dal Lag. Carrista Fabio Sorini Presidente del XXII Btg. Carri Serenissima e dal Lag. Roberto Ghersina Vicepresidente della Sezione di Trieste.



Al termine il Presidente nazionale Gen. Chiapperini è stato graditissimo ospite nella Sede A.L.T.A. di Trieste, dove è rimasto piacevolmente colpito dalla quantità e dalla qualità del materiale esposto congratulandosi con il consigliere Stelio Caporalini, "deus ex machina" e curatore da sempre della parte storica della Sezione di Trieste. La giornata si concludeva con l'Ammainabandiera solenne cui era presente anche il nostro Labaro Sezionale.

## CRESPINO 20° ANNIVERSARIO DELLA SEZIONE

Domenica 17 aprile la Sezione di Crispino ha festeggiato, con un raduno provinciale, il 20° anniversario della fondazione. Molti i Lagunari e i Labari presenti alla cerimonia iniziata con l'Alzabandiera e proseguita con la S. Messa officiata dal parroco don Graziano e con la deposizione di una corona di alloro al Monumento/Ossario ai Caduti.

Dopo le brevi allocuzioni delle autorità, un lauto buffet ha accolto tutti i presenti.



## Vita delle Sezioni



### TREVISO SAN SEBASTIANO

Come consuetudine, anche quest'anno, su invito dell'amministrazione comunale di Treviso, una rappresentanza di Lagunari con Labaro ha partecipato alla cerimonia religiosa in occasione della ricorrenza di S. Sebastiano, patrono della Polizia Locale. Mercoledì 20 gennaio nel Duomo di Treviso, alla presenza delle maggiori autorità militari, civili e religiose, si è svolta la celebrazione della S. Messa con accompagnamento musicale dell'orchestra da camera e corale "Luigi Pavan" diretto da Maria Rosa Girardi, con la voce del tenore Francesco Grollo. Al termine della cerimonia, nel Salone del Vescovado, è stato offerto un buffet realizzato dagli studenti dell'Istituto Engim Turazza, i quali, per l'occasione, hanno preparato una torta speciale.

### A CESAROLO...

Domenica 21 febbraio scorso, una rappresentanza di Lagunari della nostra Sezione ha partecipato con Labaro alla S. Messa ed alla cerimonia commemorativa dei Caduti nella Grande Guerra svoltasi presso il Monumento eretto nel lontano 1921 e a loro intitolato.



### ...A VITTORIO VENETO

Sabato 16 aprile eravamo presenti in gran numero a Vittorio Veneto per l'Alzabandiera solenne in piazza del Popolo.

### PRANZO SOCIALE



È ormai una consolidata tradizione il pranzo sociale della nostra Sezione e così, anche quest'anno, ci siamo ritrovati per un allegro convivio, molto ben organizzato, dal nostro Presidente Agostino Alberton, coadiuvato da volenterosi Soci. L'incontro si è svolto a Conegliano in un noto ristorante con lo scopo di ravvivare i rapporti tra gli iscritti. Un particolare ringraziamento per la partecipazione va al Col. Massimiliano Carella Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima, al 1° Mar. Lgt. Sottufficiale di Corpo Gabriele Capon e signora, al "Past President" Generale Giampaolo Saltini ed al nostro Socio Lagunare Gianni Simon, *mastro orologiaio*, per lo splendido regalo fatto alla Sezione.



### RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Sante Dall'Onore, **Vicepresidente vicario:** Onofrio Giamporcaro, **Alfiere:** Silvano Bonin, **Segretario/Tesoriere:** Francesco Trentin, **Consiglieri:** Giampaolo Saltini, Francesco Sacilotto, Agostino Alberton, Francesco Bonin referente zona Castelfranco, Bruno Cossovel, Fabio Tognacci referente zona Mogliano Veneto. **Revisori dei conti:** Renato Zanatta (presidente), Gianfranco Busato, Romeo Michieletto.

### SANTO STINO DI LIVENZA 20° ANNO DI COSTITUZIONE DELLA SEZIONE



Domenica 22 maggio si è svolta la cerimonia per il 20° anniversario della costituzione della Sezione e la Festa dei Lagunari con la presenza di 12 Labari ed una cinquantina di Lagunari in perfetta divisa associativa. L'alzabandiera ha dato il via alla manifestazione che è proseguita con il corteo verso la chiesa Parrocchiale per la S. Messa seguita poi dalla deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti e per finire l'immane pranzo sociale. Presenti alla manifestazione il sindaco di Santo Stino Matteo Cappelletto, l'assessore all'associazionismo Rita Fanton e il Maresciallo dei Carabinieri

Comandante della stazione locale Edoardo Barozzi. Per l'A.L.T.A. presente il Vicepresidente Nazionale P.C. Giuseppe Macchioni e tre Consiglieri Nazionali.



### CAORLE RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Celio Pizzolitto, **Vicepresidente:** Elio Rossi, **Segretario:** Dino Bergamo, **Revisori dei conti:** Ferdinando Benatelli, Dario Biasotto, Diego Zoccoletto, **Consiglieri:** Ivano Rinaldi, Maurizio Bianchin, Luigi Rizzo, Oschar Candosin, Angelo Tonetto

### 30° ANNIVERSARIO SEZIONE

Domenica 15 maggio si è svolta la cerimonia per il 30° anniversario della costituzione della Sezione. Partendo dalla piazza Vecellio, ci siamo recati in corteo alla chiesa di S. Margherita per la funzione religiosa. Con una sfilata per le vie cittadine siamo



arrivati al Monumento ai Lagunari dove si è svolta l'Alzabandiera e la posa di una corona d'alloro con l'intonazione dell'inno Nazionale suonato dalla banda musicale e cantato da tutti i presenti, autorità civili, militari e religiose. Sono seguite poi le allocuzioni da parte della dr.ssa Piera Bume Commissario Prefettizio di Caorle e dal Presidente Nazionale A.L.T.A. Gen. Luigi Chiapperini. Presenti molti Lagunari con una dozzina di Labari, il Medagliere Nazionale e varie Associazioni d'Arma.



# Vita delle Sezioni

## ESTENSE FORZE DI PROIEZIONE DAL MARE



Il raduno organizzato quest'anno dalla Sezione Estense è un ritorno al passato, 65 anni sono trascorsi da quando fu costituito un nuovo e moderno reparto, formato dai BTG dei Lagunari "Marghera e Piave" e il ricostituito "Btg. S. Marco," denominato IL SETTORE FORZE LAGUNARI. Il giorno 8 maggio si sono dati appuntamento a Ferrara, i veterani delle due specialità che costituiscono la base portante delle FORZE DI PROIEZIONE DAL MARE. Il primo raduno del suo genere, ha portato a Ferrara persone da tutta Italia. Questa iniziativa era nata per incontrare un numero discreto di vecchi commilitoni, invece ha avuto una partecipazione inaspettata, così numerosa che ha creato qualche problema organizzativo. Fin dal giorno precedente si vedevano girare per Ferrara persone con le insegne ricamate sulle magliette del Leone Alato che

passteggiavano visitando la città. Il mattino del giorno 8 si capiva che non era come gli altri giorni, cominciavano ad arrivare con le loro Bandiere e Labari non solo Lagunari e Marò, ma rappresentanti di tutte le Associazioni d'Arma. In poco tempo il luogo di ammassamento si è riempito e nello stesso tempo arrivavano le autorità. Stupore fra gli spettatori per la presenza del picchetto dei Lagunari e alcuni alti ufficiali, tra questi i nostri: Pres. Naz. Gen. D. Chiapperini, il Gen.B. Parmiggiani, il Col. Carella, il Cap. Paratore e il Lgt. Cappon. Sotto la regia dei nostri cerimonieri dell'A.L.T.A., Anglieri e Girolami si formava il corteo composto da circa 5-600 radunisti, tra questi facevano spicco un gruppo di Bersaglieri in divisa storica. Il corteo preceduto dalla banda musicale arrivava sul luogo della cerimonia, lo speaker dava lettura della storia delle due unità e presentava le autorità presenti. Dopo l'Alzabandiera eseguita da due Marinai in servizio, la deposizione della corona d'Alloro portata da due Carabinieri in alta uniforme e le allocuzioni si procedeva allo sfilamento. Stupore nel vedere un'onda interminabile di baschi verdi che avrebbero fatto felice il Gen. Saltini e hanno riempito d'orgoglio il neo Presidente dell'A.L.T.A. Gen. Chiapperini. Il sindaco di Ferrara ricordava che mentre le truppe della Serenissima mai erano riuscite ad entrare nella fortificata Ferrara, oggi gli eredi dei FANTI DA MAR occupavano pacificamente il centro storico del Ducato auspicando che in futuro si possa avere un altro incontro di tale rilevanza.



## ALTA PADOVANA RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Roberto Zaffin, **Vicepresidente:** Tino Garzaro, **Segretario:** Enzo Martini, **Consiglieri:** Antonio Creuso (alfiere), Danilo Mason, Micheli Riosa, Giovanni Semenzato, Alfeo Scolaro (alfiere), **Tesoriere:** Tullio Pasquale, **Revisori dei conti:** Sergio Fasolato, Giancarlo Lazzarini, Enzo Perin.

## BASSO POLESINE RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Diego Byloos, **Vicepresidente:** Claudio Nalin, **Segretario:** Alvaro Pregnolato, **Consiglieri:** Bruno Mangolini, Francesco Milan, Silvano Zanellati, Ivo Finotto, Cesarino Crepaldi, Gentile Tamburin, **Revisori dei conti:** Antonio Duò, Eugenio Parenti, Giovanni Finotti, **Proviviri:** Ivano Gibin, Fausto Spillare, Massimo Umilio.

## MANTOVA IL SEGRETO DEI MARÒ, UNA SERATA IN COMPAGNIA DI TONI CAPUOZZO



Si è svolta, nella sede del Rotary Club "Nuvolari" a Casteldario (MN) una serata con Toni Capuozzo, noto giornalista ed inviato televisivo delle reti Mediaset. Lo scrittore ha presentato il suo libro dedicato alla vicenda dei due marò Girone e Latorre, ormai detenuti in India da più di quattro anni. Ripercorrendo le fasi più importanti della vicenda e la situazione creatasi successivamente, Capuozzo ha ribadito la piena fiducia nell'innocenza dei Fucilieri, avendo personalmente avuto occasione di conoscerli nel corso dei suoi viaggi da inviato. In particolare, Latorre era inquadrato nella sua scorta personale in Afghanistan, nel corso delle sue corrispondenze televisive. Al termine della presentazione, il presidente Consolini, a nome dei Lagunari mantovani ha omaggiato il noto giornalista con una copia del volume "Al grido di San Marco!", ricevendo a sua volta in cambio una copia del volume oggetto della presentazione.

## SAN DONÀ DI PIAVE RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Franco Boato, **Vicepresidente:** Giambattista Mengo, **Vicepresidente P.C. e tesoriere:** Giuseppe Macchioni, **Relazioni Pubbliche:** Oriano Toniolo, **Segretario:** Luigino Fontanello, **Consiglieri:** Bruno Finotto (responsabile sede e coordinamento feste Sezione), Mariano Mannina e Sergio Pedol (responsabili P.C. motopompe e motori P.C.) Lino Piccolo (coadiuvante tecnico P.C.) Armando Battello e Claudio Camillo (responsabili magazzino), **Revisori dei conti:** Sebastiano Finotto, Riccardo Pedol, Matteo Trevisiol.



# Vita delle Sezioni



## UDINE – PASSONS MEDAGLIA RICORDO

A Pignano di Ragogna, è stata consegnata la Medaglia Commemorativa ai parenti del Caduto Ten. Adriano Cattaruzza MAVM, 1898-1917, la giornata è stata indimenticabile per il ricordo del congiunto e per la riunione di tutti i nipoti e pronipoti provenienti da Roma, Milano e Udine. Il socio Lag. Pier Giorgio Lugo ringrazia l'A.L.T.A. per l'impeccabile organizzazione dell'evento. San Marco!!!

## 20° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE DELLA SEZIONE

CENTENARIO della GRANDE GUERRA 2014-18  
COMMEMORAZIONE dei CADUTI  
Associazione d'Arma della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



Medaglia in ferro raffigurante da un lato il Logo del Comando per il Centenario della Grande Guerra e dall'altro lo statuto presente nel Codice degli Eroi di Aquilino.  
Nella Medaglia verrà inciso il grado, cognome e nome del Caduto.

Lo scorso 24 aprile, si sono svolte alcune cerimonie significative in località Chiavris, dove, davanti al monumento ai Marinai, si sono riunite alcune Sezioni A.L.T.A. con svariate altre Associazioni d'Arma. Alla cerimonia dell'Alzabandiera e posa di una corona d'alloro hanno assistito il sindaco della città di Udine prof. Furio Hounsell, la dr.ssa Battaglia in rappresentanza della provincia friulana ed altre autorità militari locali nonché il Presidente Nazionale A.L.T.A. Gen.D. Lag. Luigi Chiapperini con al seguito il Medagliere Nazionale. Dopo le allocuzioni da parte del Presidente della Sezione di Udine-Passons Lag. Delera, sono seguiti i saluti del sindaco e del Presidente Chiapperini e la consegna di trenta medaglie a ricordo dei caduti della Grande Guerra ai parenti giunti da tutt'Italia. Dopo la S. Messa officiata nella chiesa di S. Marco è seguito il rancio a Udine presso la sagra annuale per il festeggiamento al nostro Santo protettore.



## PADOVA RINNOVO CARICHE SOCIALI

**Presidente:** Graziano Frisiero, **Vicepresidente:** Roberto Vanzan, **Vicepresidente con delega G.S.:** Renato Brugiolo, **Segretario:** Fiorella Rossetti, **Tesoriero:** Luigi Dell'Aglio, **Consiglieri:** Gianfranco Bizzo (alfiere), Dino Favarato, Dino Friso (alfiere), Giuseppe Maneo, Paolo Maniero, Walmer Peccenini, **Revisori dei conti:** Gastone Righetti, Ennio Serafin, Bruno Mortandello.

## PERIODO DI INTENSA ATTIVITÀ PER LA SEZIONE

Ad aprile, è stato rinnovato il direttivo di Sezione eleggendo Presidente Graziano Frisiero e creando un gruppo operativo nella "Saccisica". Dopo la suddivisione degli incarichi, sono iniziate le partecipazioni alle manifestazioni delle Sezioni A.L.T.A. a partire dal Raduno Provinciale di Crespino, la festa del 25 Aprile in centro a Padova e presso il comune di Teolo, la partecipazione all'inaugurazione delle Sedi ANA a Mestrino e a Monselice, per culminare con la nutrita presenza al 1° Raduno delle Forze di Proiezione dal Mare di Ferrara. Anche Camponogara ha visto i padovani ricordare il 1° Cap. Magg. Matteo Vanzan. Poi, nella sede di Padova si sono succedute alcune scolaresche visibilmente interessate ad ascoltare la storia e le attuali attività del Reggimento Lagunari, anche con la visione di filmati sull'addestramento dei reparti anfibi. Da ultimo l'incontro con il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale C.A. Danilo Errico che, assieme al nostro Pres. Naz. Gen. Luigi Chiapperini, si è congratulato per le attività dell'A.L.T.A. e ha mostrato particolare simpatia per la nostra specialità, soffermandosi anche nello stand allestito in Prato della Valle dal Reggimento Lagunari e presso il quale, per i due giorni della manifestazione, si sono intrattenuti anche nostri Soci.

Nella foto il Pres. Naz. Gen. Chiapperini, il Pres. Sez. PD Lag. Frisiero e il Ca. SME. Gen. Errico.



## CI HANNO LASCIATO...



È mancato Luigino Dalla Bella, fratello del Socio Paolo. Condoglianze alla famiglia dalla Sezione Lagunari di Caorle. A soli 29 giorni dal lutto del fratello Luigino ci ha lasciato anche il Socio Dalla Bella Paolo, sincere condoglianze alla famiglia.

Il 4 gennaio ci ha lasciato il Socio Antonio Gafarello. Ai familiari condoglianze vivissime dall'Associazione Lagunari di Caorle.

È andato avanti il Socio della Sezione di Mirano, Paolo Massaria di anni 72, lasciando nel dolore una figlia ed un figlio. Da tutta Sezione le più sentite condoglianze.



Continua...



## CI HANNO LASCIATO...



Il 30 gennaio scorso ci ha lasciato a soli 67 anni il Socio della Sezione di Mirano Settimo Doni. Alla moglie, alle due figlie ed al figlio, tutta la Sezione formula sentite condoglianze.



Il giorno 06 febbraio è mancata la sig.ra Armida moglie del Socio David Giorgio. Condoglianze alla famiglia dalla Sezione Lagunari di Caorle.

Il giorno 15 maggio ci ha lasciato il Socio Sergio Pessotto, la Sezione di Annone Veneto esprime le più sentite condoglianze a tutti i familiari.



Il giorno 11 marzo è scomparso il Lagunare Galeazzo Mazzucco Vicepresidente della Sezione di Rosolina dal 1996. In tutti questi anni ha partecipato alle numerose emergenze comunali e regionali come volontario della Protezione Civile dell'A.L.T.A. Nel 2000 durante l'emergenza sul fiume Po ha sorvegliato gli argini giorno e notte agli ordini dell'allora Presidente A.L.T.A. Gen. Assenza. Sempre presente ai nostri Raduni nazionali e Assoarma, coinvolgendo i nuovi arrivati nella Sezione a seguire l'esempio di chi li ha preceduti e di onorare la divisa come solo i Lagunari sanno fare. Il saluto del Presidente Galdino Crivellari ha così concluso la mesta cerimonia: *è scomparso un amico anzi un fratello, un uomo vero sempre disponibile, un grazie di cuore per tutto quello che hai fatto, ti ricorderemo per sempre.*

Si è spento all'età di 95 anni il padre del Socio Oriano Lucchin, la Sezione di Adria esprime le più sentite condoglianze a lui e a tutti i familiari. (in foto ritratto a 20 anni con la divisa della Regia Marina).



Al segretario Lag Gasparetto, la Sezione Estense formula le più vive condoglianze per la perdita dello zio Teo.

La Sezione di Venezia è vicina al Socio Candiani Claudio per la perdita della cara mamma augurando le più sentite condoglianze.

Le condoglianze giungano, dalla Sezione di Venezia, al Socio Ricci Giovanni, per la perdita della cara zia.

Sabato 03 marzo è venuta a mancare la sig.ra Fernanda Nalesso, ns. Socia e ved. del Lagunare Nereo Belluco. I Lagunari della Sezione di Padova si stringono in un affettuoso abbraccio ai familiari, esprimendo a tutti loro le più sentite condoglianze.



Al Vicepresidente della Sezione Estense Lagunare Fioravanti Giulio, giungano le più vive condoglianze per la scomparsa del cognato Carravieri Giancarlo.



Il giorno 18 aprile ci ha lasciato il Socio Lagunare Franco Pezzani, persona presente e impegnata nelle attività associative sempre con la sua "fedele Campagnola". Danno l'annuncio la moglie Ida Zavatta e la figlia Sabrina il genero Gianni e il nipote. In rappresentanza della presidenza il Vicepresidente nazionale Carlo Anglieri ha espresso ai familiari, le condoglianze di tutta l'A.L.T.A. Erano presenti molti Lagunari con otto Labari. *Franco sarà sempre presente alle nostre manifestazioni.*

Al Socio consigliere Lag. Lodi Lucio, la Sezione Estense si associa al dolore che lo ha colpito, piange la perdita quasi contemporanea della madre Maria e del padre Odino. Giungano le più vive condoglianze.



La Sezione di Udine - Passons si unisce al dolore del Lagunare Sergio Gomboso per la perdita della madre Giovanna Marnich. A Sergio e ai famigliari giungano espressioni di vivo cordoglio.

Si sono svolti il giorno 13 maggio, nella chiesa di Teglio Veneto, i funerali della signora Elisa Maria Dell'Anna Brezzi, madrina dell'"Associazione Lagunari Portogruaro" all'atto della Fondazione nell'anno 1985. Era presente alla cerimonia un gruppo di Crocerossine di cui la signora Elisa faceva parte.

La Sez. di Portogruaro ha partecipato numerosa alle esequie con il Labaro ed espresso le più sentite condoglianze al figlio signor Elio Brezzi, uno dei Lagunari fondatori della Sezione.

È mancato il giorno 13 aprile il signor Tarcisio Bortolussi, papà del nostro Socio Loris. La Sezione di Portogruaro esprime di cuore sentite condoglianze.

**L'A.L.T.A., attraverso la redazione del suo giornale "IL LAGUNARE",  
esprime le più sentite condoglianze a figli, coniugi e parenti tutti per la scomparsa del proprio caro.**



## Promozioni, lauree e riconoscimenti

Il Socio Attilio Vio e sig.ra Daniela hanno festeggiato, assieme a parenti ed amici il 50° anniversario di matrimonio. L'Associazione e la Sezione di Venezia nel rallegrarsi con loro, formula gli auguri più sentiti ed un arrivederci alle prossime nozze di diamante.

Il Socio della Sezione di Portogruaro Piero Marchiò Lunet e signora MariaVittoria, il 15 maggio hanno festeggiato il 40° di matrimonio, attornati dai figli Francesco, Andrea, Matteo e le nuore, con un particolare forte abbraccio dalla nipotina Camilla. Vivissime felicitazioni e auguri di lunga vita insieme da tutta l'A.L.T.A.



Domenica 29 maggio, il Socio Lagunare Antonio Moretto e moglie Nadia hanno festeggiati i primi 40 anni di vita insieme, circondati dalle figlie Serena con Nello, Sonia con Ennio e dai meravigliosi nipotini Alessandro, Giorgia, Simone ed Emanuele. Felicitazioni e auguri dagli amici Lagunari dell'A.L.T.A. con un forte alla voce... S.MARCO!!!

Il Socio Neroni Angelo è stato insignito della Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. I complimenti più sinceri da parte della Sezione di Venezia e da tutta l'A.L.T.A.

Il 10 aprile 2016, il Lagunare Ottavio Zorz è stato insignito del Diamante con Goccia d'Oro per raggiunti limiti d'età dalla Sezione A.V.I.S. di Jesolo per la 182^ donazione di sangue, nel 48° anno di iscrizione all'Associazione D.S. e contemporaneamente festeggia il 48° anniversario di matrimonio con la moglie Ornella, circondato dall'affetto della figlia Susanna, dal genero Jvan e dal nipote Diego. Sinceri complimenti dalla Sezione Lagunari di Jesolo in cui è iscritto.



Valentina Toffolon, figlia del segretario della Sezione di Annone Veneto, festeggia il primo anno della laurea magistrale in Ingegneria Civile conseguita presso l'Università di Udine.

La figlia del Socio Primo Gnan della Sezione di Caorle, Angela, si è unita in matrimonio con Tito Baldan. Tutti i Soci si uniscono all'evento e porgono le più vive felicitazioni ai novelli sposi.



LA CICOGNA



È nata a Parigi Eleonora Ceulemans, da Tanguy ed Elisabetta Fabris, figlia del Lagunare Francesco Fabris, per la gioia dei genitori, dei nonni e delle sorelline Beatrice e Matilde. La neonata sta bene, la mamma pure, tranne quando Eleonora, in piena notte, urla il suo appetito. La Sezione di Trieste augura alla neonata ogni bene e tanta felicità.



Il Socio della Sezione Alta Padovana Enzo Martini e la moglie Ivana sono lieti di annunciare di essere diventati nonni per la prima volta. È "sbarcata" Camilla California per l'immensa gioia di papà Francesco e mamma Giulia. Congratulazioni e felicitazioni sono state espresse da tutta la Sezione riunita per il brindisi. A Camilla California l'augurio di un radioso avvenire sotto la protezione di San Marco.

La Sezione A.L.T.A. Padovana si congratula con il Socio Danilo Mason e la moglie Luisa che per la quarta volta sono diventati nonni. È nato Lorenzo per la gioia di papà Matteo, mamma Consuelo e del fratellino Giorgio. Al nuovo "Lagunare" l'augurio di un radioso avvenire.



Il Socio Enrico Canato e la moglie Stella annunciano con gioia immensa che il giorno 26 febbraio è nata la piccola Iside che va ad aggiungersi alla sorellina Samantha. Il direttivo e tutti i Soci Lagunari di Cavarzere si felicitano e si congratulano per il lieto evento con i genitori e con il Socio nonno Lino e nonna Raffaella.

La Sezione di Portogruaro si unisce alla gioia della famiglia del Socio Denis De Bortoli per la nascita del primo nipotino Samuele-Fabrizio il 22 marzo 2016. Felicitazioni a mamma Diana, papà Luca e ai nonni, al bellissimo neonato gli auguri di una vita prospera e serena.



**La redazione, a nome dell'A.L.T.A., si congratula con i genitori e dà un affettuoso benvenuto ai nuovi nati**

## ...e gli anni passano...

### RIMPATRIATA DEGLI AUC DEL 46° CORSO

Il primo aprile, a Portogruaro, si sono ritrovati dopo 49 anni molti commilitoni del 46° AUC Lagunari Caserta che nei mesi da gennaio a giugno 1967 frequentarono il corso nella caserma Ferrari Orsi. Tra i convenuti vi sono: Piergiorgio Lugo, mitico Presidente della Sezione Passons-Udine (per tanti anni), dott. Gianguido Ca' Zorzi Socio fondatore dell'A.L.T.A., e altri ufficiali Soci delle Sezioni di Venezia, Padova, Mira e Trieste.



### TORNANO GLI "AMMOLLATI"



Da quel lontano 13 maggio 2013, primo incontro, siamo giunti ormai all'ottavo. Il 10 aprile scorso, organizzato da Vincenzo Giurgola, in un noto ristorante della Marca a Bavaria del Montello, accompagnati dalle gentili signore, rivangando sempre le nostre gioventù (va di moda), ci siamo ritrovati.

Come al solito tutti aspettavano la famosa grappa "botte da orbi" per accaparrarsi il trofeo. Ho scritto sulla bottiglia "AMICI PER SEMPRE". Erano presenti Randazzo, D'Aiello, Della Bella, Bellinvia, Mastrogiovanni, Colella, Sasso, Strada, La Padula, Alessandro, Di Bianco, Pentasuglia, Martucci, Gianni, Casucci e tutti insieme hanno augurato una pronta guarigione a Onofrio con il non mollare e ora e sempre San Marco.

## I lettori ci scrivono...

### UN LIBRO PER RICORDARE IL GENERALE ANTONIO ASSENZA

Una vita assieme, iniziata sin dagli anni del liceo e conclusasi solo con la scomparsa del coniuge, non poteva essere relegata alla sola sfera dei ricordi personali. Così la signora Maria Tona, moglie del Gen. Antonio Assenza, ha affidato alle pagine di una bellissima pubblicazione, non solo i ricordi, le nostalgie, le inquietudini trascorse in ... anni accanto al marito, ma anche le gioie, le palpitazioni segrete del proprio cuore, la condivisione di una vita di coppia che la morte non ha cancellato ma solamente interrotto. Sì, perché nel libro appare chiarissimo l'appuntamento che la coppia si è data: un abbraccio eterno nei cieli, quando Dio vorrà. La pubblicazione, curata nell'impostazione dal maestro Alfonso Beninatto, raccoglie tantissime testimonianze scritte o iconiche della vita che Antonio ha trascorso con la moglie Maria. Si parte dagli anni dell'infanzia dove i due bambini, ciascuno con la propria incipiente fresca storia, si incammina verso le mete della vita adulta. Inizia qui quella stupenda avventura che porterà i due a conoscersi, frequentarsi, scriversi e convolare alla fine, al matrimonio. È sorprendente leggere con quanta tenerezza ed altrettanta cordialità e rispetto i due si rapportino; quali delicatezze vengano usate nei reciproci scambi, quale stile sottenda al loro modo di essere dapprima fidanzati poi marito e moglie. Pare, a tratti, scorrendo le pagine delle missive che i due si cambiano, che ci si immerga in una realtà che non ci appartiene, che attinga ad un mondo che non c'è mai stato o che comunque è lontano da noi anni luce. Ed invece è quanto i due coniugi Assenza hanno vissuto nei loro intensi e lunghi anni. Bello anche il girovagare per la penisola dell'uomo d'armi che il servizio comanda in luoghi diversi e la fedeltà della consorte che lo segue nel suo lavoro di insegnante. Grazie all'amicizia con alcuni ufficiali ed amici, veniva spesso a Breda, mio paese natale, alle commemorazioni del 4 novembre con un altro grande personaggio: mons. Angelo Santarossa. A Molino Sega, storica località di azioni belliche nel comune di Breda, durante le commemorazioni, a volte la sua voce si incrinava, e quel viso, che sorrideva sempre a fatica, lasciava appena trasparire una commozione trattenuta a fatica. Un ricordo particolare del Gen. Assenza è legato agli anni '80 quando, una sera, dopo che avevamo commemorato a Redipuglia l'anniversario della vittoria (durante il quale si arrabbiò moltissimo perché il Ministro degli Interni era giunto con un'ora di ritardo e glielo disse), ci si trovava a Trieste e volle che ci recassimo alla foiba di Basovizza. A quel tempo il pianoro carsico presentava semplicemente una lastra di cemento. Nient'altro. Volle che facessimo un minuto di silenzio e brevemente commemorò le vittime delle foibe. Al ritorno ci comunicò che si sarebbe attivato affinché quel luogo diventasse un Sacrario. Ed è merito suo se oggi la foiba di Basovizza è Monumento alle vittime. "Oggi come ieri al tuo fianco", è stata l'idea bellissima della signora Maria per ricordare il suo "Nino", quell'uomo con il quale ha condiviso gioie e fatiche, rimanendogli accanto fino alla fine e conservando di lui ogni piccola tessera del grande mosaico che fu la sua vita.

Lagunare Remo Cattarin



## I lettori ci scrivono...

### RICERCA DI COMMILITONI

Il Lagunare Bruno Bertolini di Portogruaro, 2° Scaglione 1962, conduttore automezzi, invia la foto scattata al C.A.R. di Villa Vicentina nel marzo 1962. Parecchi fratelli di naia è riuscito a rintracciarli, auspica di trovarne ancora molti per poter fare una rimpatriata e ricordare il periodo passato assieme. Chi si riconosce nel gruppo o che ha fatto parte del 2° Scagl. 1962 a Villa Vicentina è invitato a contattarlo al cell. 338 4333222. Spera di fare cosa gradita ai Lagunari nella foto. S. MARCO!!!



### RICHIESTA DI CONTATTI

Mi chiamo Cobianchi Enrico e ho prestato servizio nel Battaglione Mezzi Anfibi Sile dal maggio 1980 al maggio 1981. Dopo un mese di CAR al Lido all'Hotel Pepe (così era chiamato) sono stato assegnato al distaccamento di Ca' Vio. Splendida esperienza, ragazzi che sono diventati col tempo compagni di avventura. Appena arrivato un mio compaesano in "odore di congedo", Passarella, che faceva il carburantista (benzinaio) nel deposito carburanti comandato dal Maresciallo Zonca mi ha vivamente raccomandato al Maresciallo come suo sostituto. Da allora ho fatto sempre e solo quello. Non che questo non mi piacesse, anzi, era un compito di responsabilità che però mi ha dato l'occasione di conoscere tanti bravi ragazzi. Ricordo con molto piacere le giornate prima e dopo le esercitazioni quando dovevamo riempire i serbatoi degli LVT-P7 per poi compilare i maledetti "fogli di marcia". Mi dispiace che visitando il sito dell'Associazione non ho trovato i miei compagni dello scaglione 5°/80. Chi si ricorda di quel periodo mi scriva sulla mia mail o su quella dell'Associazione. Confidando nello spirito di "caserma" dei miei coscritti aspetto notizie. Concludo con il sempre indomito motto, scusate il latinismo "TERRA MARIQUE SEMPER"; SAN MARCO!

### FACEBOOK

A tutti i "Baffi", Soci, amici e simpatizzanti vi comuniciamo che è stata pubblicata la pagina facebook della Sezione Estense dell'A.L.T.A. Invitiamo tutti a visitarla e se condivisa con il "Mi Piace", sarete periodicamente informati di eventuali aggiornamenti, pubblicazioni ed eventi. Il sito è il seguente: <https://www.facebook.com/lagunariestensi/>

### STORIA DEL PAPÀ DI UN NOSTRO LAGUNARE

Pietro Lucchin è nato a Papozze il 9 settembre del 1920, allo scoppio della guerra era stato chiamato alle armi nella Regia Marina e imbarcato sul cacciatorpediniere "Mitragliere", in servizio di scorta ai convogli nel Mediterraneo. Il giorno successivo all'armistizio, esattamente il 9 settembre del 1943, mentre le navi italiane cercavano di allontanarsi dai porti italiani per non cadere in mano ai tedeschi, la corazzata "Roma", vanto della marina italiana, venne bombardata e conseguentemente affondata dagli aerei dell'Asse al largo della Maddalena. Il Mitragliere che incrociava in quelle acque, fu il primo a lanciarsi in soccorso dell'equipaggio. Nell'occasione, il marinaio Pietro Lucchin si distinse per sprezzo del pericolo e per generosità mettendo a repentaglio la sua stessa vita. Furono salvati quasi tutti i 1200 membri della Roma; il Mitragliere fece poi rotta verso Minorca ove i feriti vennero curati. Ritornò a casa soltanto nel 1945, al termine delle ostilità, dopo 5 anni di lontananza durante i quali conobbe anche la prigionia. Come ricordarlo? Come uomo di specchiata onestà, lavoratore indefesso e amante del suo paese e della sua terra, l'Italia. Ha combattuto la sua battaglia onorevolmente meritandosi l'affetto e il rispetto di tutti.

**BAAP**  
**bergamaschi**  
ANTINCENDI ANTINFORTUNISTICA

**obiettivo  
sicurezza**

Via Galileo Galilei, 2/1 - 35030  
Caselle di Selvazzano - Padova  
Tel. 049 8975888 - Fax. 049 633959

Numero Verde Fax  
**800-393524**

# FG AUTOMAZIONI S.r.l.



...dove siamo



[www.fgautomazioni.it](http://www.fgautomazioni.it)

*...qualsiasi impianto per  
la tua azienda  
il tuo ufficio  
la tua casa*



**...inoltre realizziamo:**

- Impianti civili e TVCC
- Impianti antifurto, antincendio e videosorveglianza per aziende e privati
- Impianti di climatizzazione
- Adeguamenti impianti elettrici
- Dichiarazioni di rispondenza
- Collaudi e certificazioni CE macchine



Via Villanova 39, Cap 33076, Pravisdomini (PN)  
Tel. +39 0434 645075 / Fax +39 0434 645505  
Email: [amministrazione@fgautomazioni.it](mailto:amministrazione@fgautomazioni.it)



*Del Tenente Colonnello Mario di Girolamo*

La Prima Guerra Mondiale è uno dei momenti che ha maggiormente segnato la vita del Paese e dei suoi cittadini. Il ruolo svolto dall'Esercito nel conflitto è noto, sia in termini di attività bellica sia in termini di costruzione dell'identità nazionale del popolo italiano. In occasione del centenario della stessa, l'Esercito Italiano organizzerà una serie di eventi commemorativi che hanno come obiettivo principale quello di riportare alla memoria gli atti e lo spirito dei nostri antenati che combatterono e si sacrificarono per un'unica bandiera, in nome di uno Stato che vedeva la nascita dei primi sentimenti di unità e orgoglio nazionale. Gli eventi intendono inoltre consolidare il sentimento identitario e valoriale che nell'attuale momento storico è fortemente richiesto dalla collettività. Infatti tra il 1915 e il 1918 oltre l'80% degli italiani che parteciparono alla Grande Guerra vestirono l'uniforme grigioverde con le insegne del Regio Esercito, le numerose iniziative che a breve andremo ad elencare sono un modo per ricordare e vivificare il pesante tributo, in termini di vite umane, pagato dalla nostra patria e dall'Esercito Italiano. Tutte le iniziative si pongono quale obiettivo principale quello di coinvolgere tutta la cittadinanza, ed è per questo motivo che per le commemorazioni del centenario, l'Esercito ha realizzato una serie di attività che, per tipologia e caratteristiche si rivolgono a varie fasce di pubblico, nello specifico il progetto commemorativo su scala nazionale "L'ESERCITO COMBATTE" con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e degli enti governativi nazionali e locali; il concorso grafico "LA GRANDE GUERRA A COLORI" realizzato in collaborazione con il MIUR rivolto agli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado di tutta Italia; una serie di **Convegni e Conferenze** su temi storici e contemporanei in numerose località italiane tenute da illustri accademici e professionisti del mondo militare e civile, con il coinvolgimento della popolazione, degli istituti scolastici e delle Università.

Il forte legame con il mondo della scuola testimonia la volontà di rievocare i fatti e i protagonisti di un conflitto tra i più cruenti della storia e, al contempo, far riscoprire le origini dei valori nazionali proprio a coloro che, negli anni avvenire, avranno un ruolo chiave nell'interpretazione e nella gestione delle sfide contemporanee del nostro paese. La collaborazione tra Esercito e MIUR è un'ulteriore dimostrazione del ruolo che la **Forza Armata svolge nel divulgare la cultura e la conoscenza storica** e la sua capacità di rendere sempre più forte il processo osmotico con la società moderna.



#### "L'ESERCITO COMBATTE"

Con il progetto "L'Esercito combatte" (la denominazione nasce per ricordare le grandi battaglie che l'Esercito Italiano condusse nel 1916) si è inteso proseguire idealmente il percorso iniziato lo scorso anno con "L'Esercito marciava..." volto a ricordare il processo identitario e il ruolo svolto dall'Esercito nella creazione dello spirito di unità nazionale. Nel particolare momento storico che il Paese sta attraversando, "L'Esercito combatte" ha voluto essere una risposta alla richiesta di una identità valoriale e di un riconoscimento culturale di cui la collettività sente fortemente il bisogno, oltre a costituire l'occasione per proseguire le numerose iniziative di collaborazione, già da tempo in essere, tra il MIUR e il Ministero della Difesa, finalizzate a sensibilizzare la porzione più giovane della popolazione su un tema così toccante quale è il centenario della 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

Nello specifico "L'Esercito combatte" si svolgerà dal 21 al 25 maggio 2016 e si svilupperà su tutto il territorio nazionale, con particolare enfasi nel nord - est dell'Italia, area fortemente interessata dagli avvenimenti del primo conflitto mondiale. Saranno 11 le delegazioni composte da militari e studenti che partiranno da altrettante località (Sassari, Messina, Lecce, Caserta, Roma, Livorno, Bologna, Torino, Pordenone, Udine, Gorizia) di tutta Italia per compiere un

percorso condiviso, lungo tutto la penisola che terminerà presso 10 Sacrari (Pasubio, Pocol, Asiago, Monte Grappa Fagarè, Oslavia, Redipuglia, San Michele e Caporetto in territorio Sloveno) - e 1 Cimitero Militare (Prosecco) eretti nelle località dalle quali vennero selezionate le salme di ignoti italiani deceduti, una delle quali è stata successivamente tumulata a Roma al monumento nazionale del Vittoriano.

Le attività commemorative saranno svolte in collaborazione con le autorità locali e con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma che svolgono un ruolo fondamentale nel collegamento tra la Forza Armata e la Società civile.



L'avvio ufficiale di "L'Esercito combatte" si svolgerà a Lecce il 21 maggio 2016, alla presenza del Capo di SME e delle autorità civili, la delegazione mista militari studenti, a bordo di un nostro autobus, partirà da Piazza S. Oronzo alla volta del Sacrario di Redipuglia.

Nelle principali piazze e negli edifici storici del centro città si alterneranno convegni, mostre storiche con l'esposizione di reperti museali e tavole sulla 1<sup>a</sup> GM, rivisitazioni di scene dell'Esercito del 1916 con personale in uniforme storica, esposizioni di mezzi d'epoca e di assetti dell'Esercito contemporaneo, spettacoli tenuti dalle Bande e Fanfare militari.

Il motivo conduttore delle commemorazioni è proprio volto a sottolineare la continuità di valori, ideali e sentimenti che caratterizzano l'Esercito Italiano.

La giornata sarà conclusa con uno spettacolo teatrale "Le parole degli eroi" con Massimo Reale e Manuela Mandracchia. Lo spettacolo racconta la Grande Guerra attraverso la lettura di lettere e testi, realizzando una scenografia moderna ed avvincente che coinvolge e trasporta, emotivamente ed emozionalmente lo spettatore nel mondo della Grande Guerra. Sarà un'immersione artistica e culturale nella realtà di 100 anni fa, condotta con leggerezza, ma anche con il dovuto rispetto per la drammaticità degli eventi commemorati.

Il 24 maggio presso gli 11 Sacrari e i Cimiteri Militari le delegazioni miste parteciperanno attivamente a cerimonie commemorative in occasione delle quali si darà corso ad approfondimenti storici curati attraverso una stretta collaborazione tra il MIUR e l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito.



Sarà questa l'occasione per gli studenti di raccontare gli eventi bellici riferiti al sacrario/cimitero militare che hanno studiato nei mesi precedenti e sintetizzato in una tesina. Il 24 e 25 maggio 2016, in Piazza Prato della Valle a Padova, il progetto vedrà la sua conclusione. Anche qui saranno realizzati convegni, dispositivi promozionali interattivi, rivisitazioni storiche con esposizioni a favore della cittadinanza, volti a ricordare la Grande Guerra e l'Esercito contemporaneo. In particolare nel pomeriggio del 24 i paracadutisti della Sezione di paracadutismo del Centro Sportivo dell'Esercito, raggiungeranno dal cielo il centro di Prato della Valle con una gradita sorpresa sia per gli appartenenti alla Forza Armata sia per i numerosi simpatizzanti che vorranno essere presenti agli eventi. Tra gli stand è da segnalare uno molto "particolare" che sarà dedicato ai più piccoli dove i bimbi potranno divertirsi tra musica e disegni. L'attore Cosimo Cinieri sarà il protagonista dell'evento serale ed accompagnerà il pubblico in un viaggio della memoria con uno spettacolo che lega insieme gli interventi recitati e quelli musicali della Banda dell'Esercito. La Grande Guerra sarà ricordata attraverso musica, prosa, poesia e "immagini". Saranno presenti tra il pubblico anche le delegazioni degli studenti e dei militari convenuti da tutta Italia.

#### ALTRI EVENTI

Oltre a "L'Esercito combatte", che rappresenta l'evento core di tutte le commemorazioni, verrà realizzato il concorso grafico "La Grande Guerra a colori" – sempre in collaborazione con il MIUR – che si pone l'obiettivo di stimolare i giovani a ricordare e raccontare attraverso il disegno eventi o situazioni legate alle Grande Guerra, inoltre sempre su tutto il territorio nazionale saranno organizzate numerose altre iniziative. In particolare "Ricorda l'Eroe" - un progetto volto a consolidare i legami tra l'istituzione militare e le istituzioni civili commemorando gli eroi della Grande Guerra e nello specifico Soccorso Saloni, Cesare Battisti, Enrico Toti e Achille Martelli. Tutti questi "eroi" insigniti di medaglia d'oro al valor militare, saranno oggetto di specifici seminari di approfondimenti, sotto il punto di vista storico/militare/personale, tenuti dagli allievi degli istituti di formazione rispettivamente nelle città di Lecce, Trento, Monfalcone e Napoli. È prevista anche un'intensa attività convegnistica che si realizzerà nell'arco dell'anno, e saranno affrontate tematiche diverse che coglieranno l'interazione Esercito e Società dalla Grande Guerra ad oggi:

- "Il ruolo delle donne nella Difesa: dalla 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale ai *Female Engagement Team (FET)*" a Bari e Padova;
- "1916 – 2016: la Sanità Militare dalla Grande Guerra ai giorni nostri" a Padova;
- "Da Enrico Toti ad *Invictus Game*" a Roma;
- "L'evoluzione dell'alimentazione dei soldati: dalla cucina da campo alle razioni k" a Lecce;
- "L'evoluzione della Sanità militare: dal medico di trincea alla vulnoterapia" a Roma;
- "La guerra di Cadorna 1915-1917" lo Stato Maggiore dell'Esercito e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione generale Belle Arti e Paesaggio in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, l'Istituto di Studi Politici "San Pio V" di Roma e con l'Istituto per il Pensiero Liberale Internazionale Roma.

#### CONCLUSIONI

Anche per il 2016 la forza armata si pone come punto di riferimento in ambito Difesa, per le commemorazioni del Centenario della Grande Guerra, realizzando collaborazioni con Istituzioni, Associazioni, Enti ma anche con il mondo economico. L'Esercito alla stregua di quanto iniziato lo scorso anno si apre nei confronti del paese con un piglio ancora più forte, grazie anche al nuovo logotipo, lanciato ufficialmente lo scorso 18 novembre con la presentazione dell'ultimo calendario, che rappresenta un tributo a tutti gli italiani quali "eroi" del fare quotidiano. Questa nuova identità visiva dell'Esercito, registrata a livello comunitario, si rivolge al pubblico con immediatezza e incisività, sottolineando il ruolo attuale della Forza Armata, senza mai prescindere dalla centralità dell'uomo che rappresenta per noi la risorsa più importante, il vero protagonista delle giornaliere missioni. La stella a cinque punte infatti, che per cultura emblematica e figurativa rappresenta l'Uomo e la sua evoluzione, ci riporta alla memoria l'uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci, in quanto quadratura del cerchio e quindi ideale di perfezione per antonomasia. L'obiettivo prioritario è allora quello di trasmettere efficacemente la positiva immagine della Forza Armata ma anche e soprattutto sedimentarla nella percezione di ogni cittadino al fine di mantenerla sempre viva e accesa. Un'immagine che deve essere strettamente aderente alla "sua identità", cioè alla rappresentazione che l'Esercito ha e vuole avere di se stesso, ma anche capace di essere accattivante e di adattarsi ai tanti possibili "vettori" di comunicazione proprio per permeare in modo efficace e massivo trasmettendo immediatamente i valori fondanti e minimizzando al massimo la distanza tra l'Istituzione e la popolazione. Nasce anche da qui la necessità di un continuo aggiornamento, ecco quindi l'opportunità di sostituire il logotipo "El Esercito", pur rimanendo saldi nelle radici, ma anche capaci di ben rappresentare l'evoluzione che trova oggi l'Esercito quale Forza Armata moderna, tecnologicamente avanzata che si adatta perfettamente agli scenari nazionali e internazionali mutevoli che impegnano le nostre donne e i nostri uomini ogni giorno con l'obiettivo prioritario di fornire "sicurezza" sia in Italia sia all'estero. Proprio per queste ragioni aziende e società del mondo imprenditoriale riconoscendosi nei valori etico – morali incarnati dall'Esercito hanno mostrato un vivo e attento interesse per le attività che la Forza Armata sta ponendo in essere decidendo così di partecipare tramite attività di *sponsorship* ai numerosi eventi che si realizzeranno nel corso dell'anno, affiancando il loro nome al *brand* Esercito ulteriore segno tangibile di un *appeal* che giorno dopo giorno trova riscontro positivo nella Società contemporanea.



# Sezioni e Presidenti

## NAZIONALE

### Luigi Chiapperini

Via Miranese 17/A - 30174 Mestre (VE)  
Tel. e Fax 0422 546017  
e-mail biasotto@associazionelagunari.it  
chiapperini@associazionelagunari.it

## EMILIA ROMAGNA

### Estense

#### Rossano Sivieri

Via Canal Bianco, 6 - 44034 Copparo (FE)  
Tel. 0532 872880 - Cell. 348 5821453  
Sede: Via Garibaldi, 104 - Copparo (FE)  
e-mail: Copparo@associazionelagunari.it

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### Udine - Passons

#### Antonio Delera

Via Martignacco, 164/1 - 33100 Udine  
Tel. 0432 401301 - Cell. 338 3241644  
Sede: c/o Studio Giacomini  
Via C. Colombo, 58 - 33037 Passignano di Prato (UD)  
Tel./fax 0432 69597 - Cell. 333 6183945  
e-mail: passon@associazionelagunari.it

### XXII Btg. Carri "Serenissima"

#### Fabio Sorini

c/o A.L.T.A., Casa del Combattente  
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste  
Tel. 040 574056  
e-mail: 22carri@associazionelagunari.it

### Trieste

#### Mario Di Benedetto

Via del Donatello, 12 - 34128 Trieste  
Tel. 040 54417 - Cell. 347 1634817  
Sede: Casa del Combattente  
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste  
Cell. Vicepresidente 333 3442466  
Ogni Lunedì e Giovedì dalle 18:00 alle 20:00  
e-mail: trieste@associazionelagunari.it

### Villa Vicentina

#### Silvio Franetovich

Via Terza Armata, 29 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)  
Tel. 0431 31643 - Cell. 329 0780214  
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina  
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00  
e-mail: villa@associazionelagunari.it

## LAZIO

### Roma

#### Simone Pallotta

Via Falerone, 39 - 00138 Roma  
Sede: Via Falerone, 39 - 00138 Roma  
Tel. 06 87120171  
e-mail: roma@associazionelagunari.it

## LOMBARDIA

### Bergamo

#### Pierangelo Zanotti

Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)  
Tel. 035 876513 - CC postale n° 15854243  
e-mail: bergamo@associazionelagunari.it

### Mantova

#### Mario Consolini

Via Parma, 39 - 46030 Pietole di Virgilio (MN)  
Tel. 0376 449752 - Cell. 348 6965524  
Uff. 0376 371188 - Fax 0376 271057  
e-mail: mantova@associazionelagunari.it

## VENETO

## PROVINCIA DI PADOVA

### Alta Padovana

#### Roberto Zaffin

Via Capitello, 26 - 35010 Campodoro (PD)  
Tel. 049 9065640 - Cell. 338 8971663  
Sede: Camposampiero c/o Saletta Sottoportico  
1° Lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00  
e-mail: altapadovana@associazionelagunari.it

### Correzzola

#### Sedena Orfano

Via Sandano, 64/7 - 35020 Correzzola (PD)  
Cell. 347 0184278  
Sede: c/o biblioteca comunale  
1° venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00  
e-mail: correzzola@associazionelagunari.it

### Padova

#### Graziano Frisiero

Via Bettella, 4 - 35133 Padova - Cell. 340 8335452  
Sede: Via Cavallotti, 2 (Assoarma) 35124 Padova  
Tutti i martedì dalle 10,00 alle 12,00  
Secondo venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00  
Gr. Saccisica: Via Bassa, 3 - 35020 Arzergrande (PD)  
Ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00  
e-mail: padova@associazionelagunari.it

## PROVINCIA DI ROVIGO

### Adria

#### Ferdinando Milani

Via B. Buozzi, 1 - 45011 Adria (RO)  
Tel. 0426 42635 - Cell. 347 5497126  
Sede: ex Scuole Elem. loc. Cavedon  
Ogni Martedì dalle 21:00 alle 23:00  
e-mail: adria@associazionelagunari.it

### Basso Polesine

#### Diego Byloos

Via A. Moro, 47/1 - 45011 Adria (RO)  
Tel. 0426 23555 - Cell. 347 6539581  
Sede: "Rifugio Barbaggio"  
Via 4 novembre, 153 - 45014 Porto Viro (RO)  
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 23:00  
e-mail: basso.polesine@associazionelagunari.it

### Crespino

#### Luigi Pavani

Via Giovanni Albieri, 3 - 45030 Crespino (RO)  
Tel. 0425 77146 - Cell. 340 4041609  
Sede: Via Trieste, 33 - 45030 Crespino (RO)  
Ogni terzo giovedì del mese dalle 21:00 alle 22:30  
e-mail: crespino@associazionelagunari.it

### Rosolina

#### Galdino Crivellari

Via Rosolina Mare, 4/2 - 45010 Rosolina (RO)  
Tel. 0426 337217 - Cell. 340 2748829  
Sede: ex scuola elementare Cà Morosini  
Ogni Lunedì e Venerdì dalle 20:00 alle 22:00  
e-mail: rosolina@associazionelagunari.it

### Rovigo

#### Tiziano Marcolin

Via Benvenuto Tisi da Garofalo, 90 - 45100 Rovigo  
Cell. 347 4108258 - Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1  
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00  
e-mail: rovigo@associazionelagunari.it

## PROVINCIA DI TREVISO

### Treviso

(Pres. Onorario Agostino Alberton)

#### Sante Dall'Onore

Via Traversi, 13/A - 31020 Catena di Villorba (TV)  
Tel. 0422 350253 - Cell. 330 408164  
Sede: Via Rgt. Italia Libera, 5 - 31100 Treviso  
Giovedì dalle 10:00 alle 11:30  
Tel. 0423 23145 - Cell. 347 8939005  
e-mail: treviso@associazionelagunari.it

## PROVINCIA DI VENEZIA

### Annone Veneto - Pramaggiore

#### Mauro Rosa

Sede: c/o Bar Trattoria "Allo Scarpone"  
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)  
Tel. 0421 799029  
e-mail: annone@associazionelagunari.it

### Camponogara

(Pres. Onorario Bruno Cabbia)

#### Valter Callegaro

Via Provinciale sud, 298 - 30030 Fossò  
Tel. 328 7313551  
e-mail: camponogara@associazionelagunari.it

### Caorle

#### Celio Pizzolitto

Via Gramsci, 3 - 30021 Caorle (VE)  
Tel. 328 3314874  
Sede: Via Strada Nuova, 1 - 30021 Caorle (VE)  
e-mail: caorle@associazionelagunari.it

### Cavarzere

#### Giovanni Augusti

Via Salasco, 83 - 30015 Chioggia (VE)  
Cell. 347 8753334  
Sede: c/o ex Scuola Aldo Cappon  
Via D. Alighieri, 7 - 30014 Cavarzere (VE)  
e-mail: cavarzere@associazionelagunari.it

### Cesarolo

(Pres. Onorario Luca Codognotto)

#### Edi Terrida

Via Tintoretto, 12 - 30028 S. Michele al T.mento (VE)  
Cell. 340 5319708  
e-mail: cesarolo@associazionelagunari.it

### Chioggia

#### Sergio Tonello

Via Canal di Valle, 437 - 30015 S. Anna Chioggia (VE)  
Cell. 329 5467462  
Sede: Calle Moretti - 1160 Chioggia  
Ogni sabato dalle 18:00 alle 19:30  
e-mail: chioggia@associazionelagunari.it

### Concordia Sagittaria

#### Luigi Corte

Via X Regio, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE)  
Tel./fax 0421 272139 - Cell. 349 4653629  
e-mail: lemene@associazionelagunari.it

### Eraclea

#### Agostino Burato

Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)  
Tel. 0421 301346 - Sede: Sala Consigliere Comunale  
Ogni Domenica dalle 10:30 alle 12:00  
e-mail: eraclea@associazionelagunari.it

### Jesolo

(Pres. Onorario Giannino Buscato)

#### Arduino De Pieri

Via Danimarca, 48 - 30016 Lido di Jesolo (VE)  
Cell. 338 6060279  
Sede: Hotel Altinate (Lag. Pasqual Paolo)  
Via Altinate, 67 - 30016 Jesolo (VE) - Tel. 0421 362380  
e-mail: jesolo@associazionelagunari.it

### Marcon

#### Elio Stevanato

Via dello Sport, 3 - 30020 Marcon (VE)  
Tel. 041 4568717  
Sede: c/o Centro delle Associazioni  
Piazza 1° Maggio, 1 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)  
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00  
e-mail: marcon@associazionelagunari.it

### Marghera

#### Daive Costa

Via Bottenigo, 42/B - 30175 Marghera (VE)  
Cell. 347 4654815  
Sede: Piazza Municipio, 14 - 30175 Marghera (VE)  
Ogni domenica dalle 09:30 alle 12:30  
e-mail: marghera@associazionelagunari.it

### Mestre

#### Dino Mialich

Cell. 388 7735995  
Sede: Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)  
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00  
e-mail: mestre@associazionelagunari.it

### Mirano

#### Paolo Stocco

Via Basse, 5 - 30035 Vetrego di Mirano (VE)  
Cell. 389 0761634  
Sede: Centro Civico - 30035 Scaltenigo di Mirano (VE)  
Ogni 2° e 4° Mercoledì del mese dalle 20:00 alle 22:00  
e-mail: mirano@associazionelagunari.it

### Noale

#### Marcello Zogia

Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)  
Cell. 338 6706543  
Sede: Via A. De Gasperi, 3 (Sottoportico Scotto)  
30033 Noale (VE)  
Ogni Giovedì dalle 20:30 alle 22:00  
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:30  
e-mail: noale@associazionelagunari.it

### Portogruaro

#### Antonio Taiaroli

Via Campello, - 30026 Portogruaro (VE)  
Tel. 0421 74468 - Cell 339 6372159  
Sede: Via Giacosa 28 - 30026 Portogruaro (VE)  
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00  
e-mail: portogruaro@associazionelagunari.it

### Riviera del Brenta

(Pres. Onorario Alessandro Nalon)

#### Valter Semenzato

Via Moranzani, 37 - 30176 Malcontenta (VE)  
Cell. 347 4158081  
Sede: Via E. Toti (ex Scuola Pacinotti) 30034 Mira (VE)  
Secondo e quarto Venerdì del mese 20:30 - 22:30  
e-mail: riviera@associazionelagunari.it

### San Donà di Piave

#### Franco Boato

Via Mussetta di sopra, 64 - 30027 S. Donà di Piave (VE)  
Tel./Fax 0421 331469 - Cell. 338 8235746  
Sede: Via Chiesanuova, 99 - 30027 S. Donà di Piave (VE)  
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30  
e-mail: sandona@associazionelagunari.it

### Santo Stino di Livenza

#### Giuseppe Stefanon

Via Stazione, 108 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)  
Tel. 0421 460789 - Cell. 349 7332600  
Sede: Casa delle Associazioni  
Via Buozzi, 20 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)  
e-mail: sanstino@associazionelagunari.it

### Venezia

#### Michele Barilà

Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia - Lido  
Cell. 347 7759274  
Sede: Cannaregio, 471 - 30121 Venezia  
Ogni Martedì dalle 17:00 alle 19:00  
CC postale n° 1022705717  
e-mail: venezia@associazionelagunari.it

## PROVINCIA DI VERONA

### Verona - Alto Polesine

#### Danilo Vaccarella

Viale Pio X, 10 - 37045 Legnago (VR)  
Tel. 0442 20617 - Cell. 338 3073621  
Sede: c/o Poligono Naz. di Tiro  
Via Ca' Rotte - 37053 Cerea (VR)  
e-mail: verona@associazionelagunari.it